



I.P.A.B. La C.a.s.a - Centro Assistenza
Servizi per Anziani
Via Baratto, n. 39 - 36015 SCHIO (VI)
Partita Iva 00897450243

**Servizio di lavaggio e
noleggio biancheria varia,
servizio lavaggio vestiario personale
degli ospiti dell'I.P.A.B.**

**Gara riservata
art. 112 D.lgs n.50/2016**

Periodo 01.09.2023 / 31.08.2026

**Allegato B
Capitolato speciale**

Indice

PREMESSA.....	4
Art. 1 - PROCEDURA DI GARA RISERVATA ART.112 D.LGS. N.50/2016.....	5
Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE.....	6
Art. 3 - STIMA DELLE PRESENZE E DELLE QUANTITA'.....	7
Art. 4 - DURATA DEL CONTRATTO.....	9
Art. 5 - PERIODO DI PROVA.....	9
Art. 6 - VALORE STIMATO DELL'APPALTO.....	10
Art. 7 - REVISIONE DEI PREZZI.....	11
Art. 8 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO LAVAGGIO BIANCHERIA PIANA DA LETTO, DA BAGNO E TOVAGLIATO.....	11
A) MOVIMENTAZIONE: RITIRO, TRASPORTO E CONSEGNA.....	12
B) OPERAZIONI PRELIMINARI AL LAVAGGIO.....	14
C) LAVAGGIO.....	14
D) CARATTERISTICHE DELLA DISINFEZIONE.....	15
E) ASCIUGATURA E STIRATURA.....	16
F) IMBALLAGGIO E CONFEZIONAMENTO.....	16
G) CONSEGNA DELLA BIANCHERIA.....	16
H) OPERAZIONI DI CUCITO E RAMMENDO SU BIANCHERIA DI PROPRIETA' DELL'I.P.A.B.	17
I) RINTRACCIABILITA'.....	17
L) OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ.....	18
Art. 9 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO NOLEGGIO.....	18
DI BIANCHERIA.....	18
A. CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI ARTICOLI A NOLEGGIO.....	18
B. SCORTA.....	20
C. CAPI DA SOSTITUIRE.....	21
D. CONSEGNE.....	21
E. RINTRACCIABILITA'.....	22
F. INVENTARIO.....	22
Art. 10 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO LAVAGGIO INDUMENTI PERSONALI DEGLI OSPITI.....	22
A) RITIRO.....	23
B) LAVAGGIO.....	23
C) ASCIUGATURA, STIRATURA E PIEGATURA.....	24
D) CONFEZIONAMENTO E CONSEGNA.....	24
E) RINTRACCIABILITÀ DEI CAPI.....	25
F) SEGNALAZIONE PER INTERVENTI DI SARTORIA.....	25
G) OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ.....	26
Art. 11 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO LAVAGGIO DI ARTICOLI DI PROPRIETA'.....	27
A) DIVISE DEL PERSONALE.....	27
B) BIANCHERIA PIANA CASE ALBERGO E TOVAGLIATO CENTRI SERVIZI.....	28
C) RICONDIZIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE DI MATERASSI, CUSCINI, TENDAGGI E COPERTE.....	28
Art. 12 - MODIFICAZIONI DEL SERVIZIO.....	29
Art. 13 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE.....	29
Art. 14 - DETERSIVI.....	29
Art. 15 - CAM (CRITERI AMBIENTALI MINIMI).....	30
Art. 16 - MEZZI DI TRASPORTO, CARRELLI E MATERIALI.....	30
Art. 17 - NORME DI PREVENZIONE E SICUREZZA.....	32
Art. 18 - REQUISITI DEGLI STABILIMENTI – IGIENE AMBIENTI.....	32
Art. 19 - PERSONALE.....	33
Art. 20 - RAPPORTI TRA ENTE E L'OPERATORE ECONOMICO.....	34
Art. 21 - RESPONSABILITA' DELL'OPERATORE ECONOMICO – COPERTURA ASSICURATIVA.....	35
Art. 22 - OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	36

Art. 23 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE ED AVVIO DEL CONTRATTO	36
Art. 24 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO	37
Art. 25 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO	39
Art. 26 - CAUZIONE DEFINITIVA	39
Art. 27 - CONTROLLI	40
Art. 28 - MODALITA' DELLE CONTESTAZIONI	41
Art. 29 - INADEMPIMENTI E PENALITA'	41
Art. 30 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	42
Art. 31 - RECESSO DAL CONTRATTO	44
Art. 32 - ESECUZIONE IN DANNO	44
Art. 33 - DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO	44
Art. 34 - SCIOPERI	44
Art. 35 - ELEZIONE DI DOMICILIO	45
Art. 36 - SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICITA'	45
Art. 37 - CONTROVERSIE	45
Art. 38 - RINVIO ALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE	45
Art. 39 - CODICE DI COMPORTAMENTO	46
Art. 40 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	47
Art. 41 - DISPOSIZIONI FINALI	47

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVAGGIO BIANCHERIA VARIA
E NOLEGGIO,
SERVIZIO LAVAGGIO VESTIARIO PERSONALE DEGLI OSPITI DELL’ENTE
PERIODO 01/09/2023 – 31/08/2026
Gara riservata art. 112 D.lgs. n.50/2016
CIG 9894125A3C**

PREMESSA

La C.A.S.A di Schio (VI) – Via Baratto 39 – Partita iva 00897450243 è un’I.P.A.B.(Istituzione Pubblica Assistenza Beneficenza) con una capacità ricettiva di n.297 posti letto per anziani non autosufficienti.

La sede principale dell’I.P.A.B. si trova in Via Baratto 39 a Schio (VI) mentre la sede distaccata è dislocata in Via Valbella 10 a Schio (VI). I posti letto sono suddivisi tra:

Sede	Plesso	Nucleo	Posti letto
Via Baratto	Plesso Valletta	Valletta Giallo	47
Via Baratto		Valletta Verde	52
Via Baratto	Plesso Giardino	Giardino Blu	34
Via Baratto		Giardino Rosso	41
Via Baratto		Giardino Rosa	15
Totali			189
Via Valbella	Valbella	Genziana	39
Via Valbella		Girasole	47
Via Valbella		Ciclamino	22
Totali			108
Totale generale			297

SEDE	N° DIPENDENTI utilizzatori di divise (OSS, IP, FKT, cuochi ecc)	N° OSPITI (n. posti massimi)
Casa di Riposo di Via Baratto 39 - Schio (VI)	140	189
Casa di Riposo di Via Valbella 10 - Schio (VI)	80	108
Cucina interna	14	
Servizio manutenzione	5	
Totale	239	297

Il numero di dipendenti sopra indicato potrà subire variazioni nel corso di vigenza contrattuale.

L’I.P.A.B. gestisce, inoltre, i seguenti servizi per persone autosufficienti:

SEDE	SERVIZIO IN APPALTO	N° OSPITI (n. posti massimi)
Casa Albergo "San Francesco" di Via Gaminella - Schio (VI) ed un Centro Servizi	Lavaggio biancheria piana degli ospiti degli appartamenti e del tovagliato del Centro Servizi	30
Casa Albergo "La Filanda" di Via Camin - Schio (VI) ed un Centro Servizi	Lavaggio biancheria piana degli ospiti degli appartamenti e del tovagliato del Centro Servizi	34

Sono operativi, all'interno dell'I.P.A.B., n.2 Servizi Guardaroba - con personale dipendente - uno dislocato presso la sede principale di Via Baratto 39 ed uno presso la sede distaccata di Via Valbella 10 a Schio.

La gara è espletata nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti normative in materia di appalti di servizi dal D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., nonché sulla base del Disciplinare di gara, del presente Capitolato di appalto e degli allegati che ne formano parte integrante.

Gli Operatori economici sono tenuti, prima di presentare l'offerta, ad effettuare un sopralluogo presso le strutture dell'I.P.A.B. appaltante, al fine di verificare lo stato dei luoghi in cui si dovrà svolgere il servizio. Verrà rilasciato apposita certificazione di avvenuto sopralluogo.

L'Operatore aggiudicatario deve conoscere i luoghi oggetto del presente Appalto e, pertanto, non accamperà alcun diritto o pretesa per qualsiasi difficoltà dovesse insorgere in ordine all'imperfetta acquisizione di ogni elemento relativo all'ubicazione, alla natura ed alle caratteristiche dei luoghi, degli ambienti, degli spazi oggetto di appalto.

Si rinvia all'art. 10 del Disciplinare di Gara per le modalità operative del sopralluogo.

Art. 1 - PROCEDURA DI GARA RISERVATA ART.112 D.LGS. N.50/2016

La partecipazione alla procedura di gara è riservata, ai sensi dell'art. 112 del Codice, ad operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate o possono riservarne l'esecuzione nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici sia composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati.

L'I.P.A.B. riservando l'appalto ad operatori economici il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate intende impiegare nel servizio lavanderia tali figure, al fine di garantire loro un lavoro redditizio grazie al quale sentirsi autonomi ed in grado di raggiungere un ruolo sociale attivo nella comunità.

La riserva consentita dall'art.112 del D.lgs. n.50/2016 rappresenta, infatti, una concreta opportunità per le politiche locali del lavoro a beneficio delle persone appartenenti alle categorie svantaggiate al fine di ricondurle in un reale circuito sociale e produttivo, tanto più in un momento storico caratterizzato da estrema difficoltà nell'accesso al mondo del lavoro per tali figure.

Nel progetto tecnico l'Operatore economico per ogni persona con disabilità o svantaggiata dovrà definire un progetto individuale specificando il tempo di esecuzione, gli obiettivi da raggiungere, le figure di riferimento ecc. L'esperienza lavorativa inizierà con un tirocinio presso la lavanderia e proseguirà in base al progetto definito.

Le figure di riferimento dovranno essere professionisti in grado di seguire con competenza il disabile/svantaggiato ed affiancarlo nell'apprendimento sia del ruolo di lavoratore che delle specifiche mansioni. Il progetto individuale dovrà permettere al disabile/svantaggiato di svolgere un lavoro redditizio grazie al quale sentirsi indipendente.

L'Operatore economico dovrà indicare le forme di monitoraggio del progetto individuale, al fine di una verifica del corretto svolgimento del rapporto lavorativo con la persona disabile/svantaggiata, individuando l'organo o l'autorità preposti al controllo.

Il progetto relativo all'impiego di personale disabile/svantaggiato sarà oggetto di punteggio tecnico. L'Operatore economico, annualmente, dovrà fornire la documentazione comprovante lo "status" di disabilità/svantaggio dei soggetti interessati, anche a campione, rilasciata dagli organi competenti, nel rispetto, sempre, della normativa sulla privacy.

Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE

L'appalto ha per oggetto la totale gestione del servizio lavanderia dell'I.P.A.B. con organizzazione, risorse, mezzi e attrezzature proprie, con le modalità di seguito elencate.

I servizi consistono in:

- a) Ritiro, lavaggio ed igienizzazione, asciugatura, stiratura, piegatura, confezionamento e consegna di biancheria piana da letto, di copriletti, di tovagliato, di biancheria in spugna, di coperte, di federe dei cuscini, di tende, di divise del personale, di materassi in poliuretano, di cuscini;
- b) Noleggio di biancheria piana, da bagno e da tavola (si rinvia al successivo art.9);
- c) Ritiro, lavaggio ed igienizzazione, asciugatura, stiratura, piegatura, confezionamento e consegna di biancheria personale degli ospiti e precisamente biancheria intima, calze e fazzoletti, vestiario vario (incluso pulitura a secco), prevedendo la fornitura e il mantenimento di un sistema di gestione del vestiario mediante identificazione per la tracciabilità continua dei capi all'interno delle sedi dell'I.P.A.B.;
- d) Disinfezione di qualsiasi capo infetto o presunto tale idoneamente segnalato dall'I.P.A.B.;
- e) Operazioni di cucito, marchiatura e rammendo su richiesta e nel caso l'operatrice del Servizio Guardaroba dell'I.P.A.B., addetta al servizio rammendo, sia assente per ferie e/o malattia.

Il servizio dovrà essere svolto a regola d'arte per il raggiungimento del massimo beneficio sia per gli ospiti residenti e sia per il personale dipendente dell'I.P.A.B.

Dovranno essere garantite la qualità dell'appalto nei singoli processi di lavorazione e modalità di esecuzione delle varie operazioni, nel rispetto dei tempi, delle procedure gestionali richieste e/o proposte, delle garanzie igienico-sanitarie e di sicurezza, della continuità del servizio.

Nell'appalto si intendono comprese le prestazioni di manodopera, la fornitura delle attrezzature compresa la loro pulizia e manutenzione, la fornitura dei materiali, la formazione a supporto della corretta erogazione dei servizi sopraindicati.

Il servizio dovrà essere svolto con l'osservanza delle condizioni di seguito indicate e delle norme di igiene e sanità vigenti in materia, degli accordi sindacali, nazionali e provinciali, del personale dipendente delle lavanderie, pulitura a secco e stireria in genere, delle norme del Codice Civile.

Quanto descritto nel presente documento e nel Disciplinare di Gara, tiene conto dell'esperienza maturata e delle necessità dettate per la prevenzione alla diffusione del contagio da Sars-Cov-2.

Prima dell'inizio del servizio si concorderà un dettagliato programma con le modalità ed i tempi di intervento. L'Operatore economico nel progetto tecnico indicherà le modalità operative e le proposte di efficientamento offerte per l'avvio del servizio, nell'ottica della massima riduzione del disagio degli ospiti e del personale.

Art. 3 - STIMA DELLE PRESENZE E DELLE QUANTITA'

La stima delle presenze degli ospiti (al fine del calcolo dei canoni a posto letto giornaliero), della periodicità del cambio della biancheria piana, nonché delle quantità di kg di biancheria da trattare e della biancheria da fornire a noleggio, per il periodo contrattuale (dal 01.09.2023 al 31.08.2026), è di seguito riportata:

Descrizione	Unità misura	Quantità indicative annuali	Quantità indicative triennali
Dati informativi ai fini della predisposizione dei canoni a posto letto giornaliero per la biancheria e per il vestiario ospiti:			
Giornate posti letto occupati con ospiti presenti in struttura (con esclusione delle giornate di assenza dell'ospite per ricovero o rientro temporaneo a domicilio)	n. giornate	106.234	318.702
Biancheria piana, da bagno e tovagliato	Kg. puliti	138.768	447.639
Vestiario ospiti	Kg. puliti	52.059	167.931
Attaccatura TAG al momento dell'ingresso dell'ospite	n.	14.473	43.419
Ricodifica TAG per cambio reparto dell'ospite	n.	1.766	5.298
Servizio lavaggio			
Biancheria Piana Case Albergo	Kg. puliti	583	1.881
Tovagliato (la Filanda e S.Francesco)	Kg. puliti	611	1.971
Tende	Kg. puliti	216	696
Coperte	Kg. puliti	149	480
Divise operatori La casa	Kg. puliti	6.598	21.285
Cuscini Materassi	Kg. puliti	3.177	10.248

Rammendo e cucito	n. ore	63	189
Articoli a noleggio PLESSO VALLETTA			
Descrizione	Unità misura	Quantità indicative annuali	Quantità indicative triennali
Lenzuola tradizionali	n.	24.960	74.880
Teli/traversi in cotone	n.	43.680	131.040
Federe	n.	12.480	37.440
Teli bagno in spugna	n.	5.148	15.444
Asciugamani da viso	n.	6.240	18.720
Tovaglie tipo Jacquard	n.	13.140	39.420
Tovaglioli	n.	54.203	162.609
Bavaglie	n.	56.160	168.480
Canovacci	n.	15.600	46.800
Articoli a noleggio PLESSO GIARDINO			
Descrizione	Unità misura	Quantità indicative annuali	Quantità indicative triennali
Lenzuola tradizionali	n.	24.960	74.880
Teli/traversi in cotone	n.	43.680	131.040
Federe	n.	12.480	37.440
Teli da bagno in spugna	n.	4.680	14.040
Asciugamani da viso	n.	15.600	46.800
Tovaglie tipo Jacquard	n.	6.974	20.922
Tovaglioli	n.	49.275	147.825
Bavaglie	n.	56.160	168.480
Canovacci	n.	15.600	46.800
Articoli a noleggio PLESSO VALBELLA			
Descrizione	Unità misura	Quantità indicative annuali	Quantità indicative triennali
Lenzuola tradizionali	n.	24.960	74.880
Teli/traversi in cotone	n.	31.200	93.600
Federe	n.	15.600	46.800
Teli da bagno in spugna	n.	5.616	16.848
Asciugamani da viso	n.	9.360	28.080
Tovaglie tipo Jacquard	n.	18.250	54.750
Tovaglioli	n.	59.130	177.390
Bavaglie	n.	62.400	187.200

Canovacci	n.	15.600	46.800
-----------	----	--------	--------

Per le caratteristiche degli articoli a noleggio si rinvia al successivo art. 9 del presente Capitolato. I pesi indicati al kg. si riferiscono alla biancheria pesata pulita alla consegna.

Le quantità sopra riportate sono indicative costituendo un impegno dell'I.P.A.B. nel limite del 20% in più o in meno delle quantità stesse, trattandosi di volumi "storici" e quindi non compiutamente prevedibili e subordinati a fattori variabili e ad altre circostanze legate alla natura dell'attività (art. 106, comma 12, D.Lgs. n.50/2016).

L'I.P.A.B. stima una media di n. 2 cambi completi alla settimana di tutta la biancheria piana relativa ai letti di degenza e una media di n. 3 cambi completi alla settimana del vestiario degli ospiti.

Art. 4 - DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto (escluse le opzioni) è di 36 (trentasei) mesi, presumibilmente dal 01.09.2023 o data diversa in funzione dei tempi di aggiudicazione.

E' prevista la facoltà di rinnovare il contratto ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. a) del D.lgs 50/2016, alle medesime condizioni, per una durata pari ad ulteriori 36 mesi.

L'I.P.A.B. eserciterà tale facoltà comunicandola all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario. E' escluso il rinnovo tacito del contratto.

Viceversa, qualora l'I.P.A.B. non intenda procedere al rinnovo, invierà formale comunicazione tramite posta elettronica certificata all'Operatore economico almeno 60 giorni prima della scadenza. E' prevista un'eventuale successiva proroga per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, fino a un massimo di 6 (sei) mesi.

L'I.P.A.B. si riserva la facoltà di procedere all'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 32 commi 8-13 del D.lgs. 50/2016.

Art. 5 - PERIODO DI PROVA

Per i primi sei mesi l'appalto s'intenderà conferito a titolo di prova, al fine di consentire all'I.P.A.B. la valutazione di conformità dei servizi resi al presente Capitolato e al progetto presentato dall'Operatore economico.

Durante tale periodo l'I.P.A.B. potrà, a suo insindacabile giudizio, ai sensi degli artt. 1341 e 1373 del codice civile, recedere dal contratto per mancato rispetto degli obblighi contrattuali sottoscritti e/o per scarsa qualità del servizio prestato, mediante semplice preavviso comunicato in forma scritta almeno un mese prima della scadenza del periodo di prova. In tale eventualità all'Operatore economico spetterà il solo corrispettivo dei servizi già erogati, con esclusione d'ogni rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo, mentre l'I.P.A.B. procederà all'incameramento del deposito cauzionale, salva la richiesta del risarcimento dei maggiori danni subiti.

Rimane, peraltro, obbligo dell'Operatore economico stesso, in caso di esito negativo e se richiesto, di proseguire nell'espletamento del servizio appaltato alle medesime condizioni contrattuali per un ulteriore periodo massimo di centottanta giorni, durante il quale l'I.P.A.B. potrà decidere di affidare il servizio alla ditta risultata seconda nella graduatoria stilata dalla Commissione di gara,

oppure, in alternativa, di indire nuova gara.

Decorso i sei mesi di prova con esito positivo, l'aggiudicazione, invece, diventerà automaticamente definitiva. Durante i sei mesi di prova il Direttore dell'esecuzione provvederà, tramite i suoi incaricati del Servizio Guardaroba, a controlli mensili del servizio.

Art. 6 - VALORE STIMATO DELL'APPALTO

Ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.lgs. 50/2016, il valore massimo stimato – comprensivo dell'eventuale ripetizione dell'appalto di pari durata, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, dell'eventuale opzione di proroga tecnica, ai sensi dell'art. 106, comma 11, dell'eventuale modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del medesimo codice e dell'eventuale revisione prezzi – al netto di I.V.A. e degli oneri per la sicurezza dovuti a rischio interferenza - è pari a:

Importo triennale a base di gara escluso I.V.A.	Modifica contrattuale art. 106 comma 1 lett.a) del D.lgs. 50/2016	Modifica del 20% art. 106 comma 12 del D.lgs.50/2016	Eventuale proroga tecnica di mesi 6	Importo per rinnovo di ulteriori 3 anni comprensivo di opzioni art.106 comma 1 lett.a) e art. 106 c.12 del D.lgs.50/2016	Eventuale Revisione prezzi (stimato sul valore di 2 anni + 3 anni + proroga +opzioni previste)	Importo totale ai sensi art.35 comma 4 del Codice escluso I.V.A.
€ 1.176.000,00	€ 168.000,00	€. 235.200,00	€. 196.000,00	€. 1.579.200,00	€ 88.872,00	€ 3.443.272,00

Il valore stimato dell'appalto per la durata triennale, a base di gara, è pari ad €.**1.176.000,00** al netto di I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di legge e degli oneri per la sicurezza dovuti a rischio interferenza. L'importo degli oneri per la sicurezza è pari ad €.**2.352,00** al netto di I.V.A.

Il totale, pertanto, dell'importo triennale stimato per i servizi oggetto di appalto, ammonta ad €.**1.178.352,00** al netto di I.V.A.

Tutte le prestazioni previste nel presente Capitolato sono da ritenersi incluse nel valore a base di gara.

L'appalto è costituito da un unico lotto. Si rinvia a quanto indicato all'art.3.1 "Oggetto dell'appalto, importo, durata e revisione prezzi" del Disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad €.**576.240,00** calcolati sulla base delle ore stimate per l'esecuzione dei servizi nonché sul costo medio orario del lavoro da tabelle Ministeriali.

Opzioni:

L'I.P.A.B, ai sensi dell'art. 1331 c.c. e dell'art.106 comma 1 lett.a) del Codice, si riserva, previa verifica di opportunità e convenienza, la facoltà, di affidare all'Aggiudicatario, nel corso di esecuzione contrattuale, un servizio ausiliario di supporto al Guardaroba dell'Ente, che si occupi delle incombenze legate alla gestione della movimentazione interna della biancheria (ricezione merce, consegna ai piani, sistemazione armadi degli anziani, sistemazione magazzini interni

ecc). La stima quantificata, per tale opzione, ammonta ad €. 168.000,00 per un triennio, esclusa I.V.A.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. La stima quantificata ammonta ad €. 235.200,00 per un triennio, esclusa I.V.A.

Art. 7 - REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.L. 4/2022, durante l'esecuzione del contratto sarà consentita la revisione dei prezzi ai sensi di quanto disposto dall'art. 106, comma 1, lett. a), del Codice.

La revisione potrà essere consentita a partire dal secondo anno contrattuale e sarà basata sulla variazione dell'indice ISTAT FOI relativo al mese di riferimento dell'anno antecedente a quello in cui viene chiesta la revisione.

Nella valorizzazione della revisione dei prezzi non si terranno in considerazione scostamenti del predetto indice inferiori al 5%. Laddove la variazione dell'indice sia superiore al 5% per la parte eccedente tale percentuale verrà riconosciuta una percentuale pari all'80% del valore di tale eccedenza (ad esempio, qualora la variazione dell'indice ISTAT sia pari all'8%, verrà riconosciuta una revisione dei prezzi pari all'80% della parte eccedente rispetto al 5%, vale a dire con riferimento al 3%).

L'eventuale revisione dei prezzi contrattuali sarà consentita esclusivamente dietro espressa autorizzazione emessa dal RUP a seguito di procedimento attivato per tramite di posta certificata su istanza della parte interessata, corredata da idonea documentazione a comprova della revisione dei prezzi richiesta. Il RUP, a seguito di adeguata istruttoria, entro 30 giorni dalla ricezione dalla PEC, emette un proprio provvedimento con il quale definisce il valore della revisione concessa; tale provvedimento viene inviato via PEC all'indirizzo indicato nel contratto dall'aggiudicatario.

Il termine di 30 giorni può essere interrotto dal RUP qualora si ritenesse mancante la documentazione necessaria per la sua definizione.

La revisione dei prezzi potrà essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Si precisa che non saranno prese in considerazione richieste di revisione dei prezzi per adeguamenti contrattuali del C.C.N.L. di riferimento, in quanto già previsti nell'importo posto a base di gara.

Non saranno concesse variazioni retroattive.

Art. 8 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO LAVAGGIO BIANCHERIA PIANA DA LETTO, DA BAGNO E TOVAGLIATO

L'operatore economico, nell'offerta economica, dovrà proporre un costo giornaliero per posto letto ospite comprensivo di:

- ⇒ Servizio lavaggio di: lenzuola, teli o traversi, federe, copriletti, teli bagno, asciugamani viso, bavaglie in spugna, tovaglie, tovaglioli, canovacci.
- ⇒ Servizio noleggio di: lenzuola, teli o traversi, federe, teli da bagno, asciugamani viso, tovaglie, tovaglioli, bavaglie, canovacci (Si rinvia al successivo art. 9 "Caratteristiche tecniche degli articoli a noleggio" del presente Capitolato).

Per “posto letto ospite” si intende posto letto occupato giornaliero con ospite presente in struttura (con esclusione delle giornate di assenza dell’ospite per ricovero o rientro temporaneo a domicilio).

A parte verranno fatturati al kg. pulito le seguenti tipologie di articoli: divise del personale, tende, cuscini e materassi, coperte, biancheria piana per le Case Albergo e tovagliato per i Centri Servizi. Si rinvia al successivo art.11 del presente Capitolato.

Il servizio di lavaggio della biancheria piana da letto, da bagno e tovagliato comprende:

A) MOVIMENTAZIONE: RITIRO, TRASPORTO E CONSEGNA

Nel concetto di movimentazione rientra l’insieme di tutti i servizi di ritiro/riconsegna/trasporto della biancheria da letto, da bagno e da tavolo, di qualsiasi tipo essa sia.

La movimentazione esterna consiste nell’effettuazione, con mezzi idonei, dei trasporti necessari tra le sedi dell’I.P.A.B. e lo stabilimento di lavanderia, previa emissione di documento di trasporto riportante in modo analitico le consegne di biancheria pulita.

Tutte le operazioni di ritiro della biancheria sporca, consegna di quella pulita e trasporto sono ad esclusivo carico dell’Appaltatore e con gestione a proprio rischio.

L’operatore della Ditta avrà la possibilità di trasportare la biancheria all’interno della struttura attraversando i corridoi sino a raggiungere i locali adibiti a deposito all’interno delle strutture, secondo percorsi prestabiliti dall’Ente.

In particolare il processo di movimentazione della biancheria piana e confezionata si articola nelle seguenti fasi e comprende i seguenti oneri a carico dell’Appaltatore:

- ⇒ ritiro dei sacchi di biancheria piana sporca dai locali designati. Per quanto riguarda la sede di Via Baratto si segnala la presenza di due locali interni in cui confluiscono i sacchi di biancheria sporca tramite una botola. L’addetto dell’Operatore economico dovrà raccogliere i sacchi e posizionarli sui carrelli per il ritiro;
- ⇒ consegna dei carrelli contenenti la biancheria pulita e confezionata ai Servizi Guardaroba delle sedi;
- ⇒ messa a disposizione e manutenzione di tutti i mezzi, carrelli/contenitori necessari per la movimentazione della biancheria sporca e pulita;
- ⇒ fornitura dei sacchi in PVC monouso per la raccolta della biancheria sporca, di colore diverso e chiusi con apposito laccio;
- ⇒ trasporti di andata e ritorno dallo stabilimento di lavanderia alle sedi dell’I.P.A.B.

Nel progetto tecnico l’Operatore economico è tenuto a specificare la dotazione di automezzi, carrelli e attrezzature varie per la logistica: sacchi, carrelli “roll”, carrelli armati, etc. resi disponibili specificatamente per l’esecuzione del servizio, al fine della valutazione.

Il trasporto dei carrelli di biancheria sporca dovrà avvenire garantendo l’assenza di contaminazione di ambienti e locali (dovranno pertanto essere adottate dall’Appaltatore tutte le misure atte a garantire l’igiene).

Le consegne dovranno essere garantite in presenza di qualsiasi condizione atmosferica e/o di viabilità e a prescindere da qualsiasi condizione organizzativa interna all’Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà provvedere con personale proprio al carico e/o scarico della biancheria dai predetti automezzi, con consegna e ritiro dei capi e con ogni spesa a proprio carico. Saranno a carico dell'Appaltatore tutti i danni e tutte le maggiori spese derivanti da ritardi nelle consegne o determinati da consegna di biancheria inadatta o non conforme.

La biancheria sporca verrà inserita negli appositi sacchi di colore differenziato in funzione della biancheria contenuta, a cura del personale socio sanitario dell'I.P.A.B. Il riempimento dei sacchi avverrà da parte del personale dei nuclei senza la necessità di effettuare alcun conteggio capi.

In particolare il processo di movimentazione della biancheria piana da letto, di spugna e da tavolo si articola nelle seguenti fasi, dal lunedì al sabato, lavorativo o festivo:

SEDE SCHIO (VI)	DESCRIZIONE	GIORNO	ORARIO
VIA BARATTO 39 (VALLETTA E GIARDINO)	RITIRO	LUNEDÌ	7.00/7.30
	CONSEGNA E RITIRO	LUNEDÌ	13.00/14.30
VIA BARATTO 39 (VALLETTA E GIARDINO)	RITIRO E CONSEGNA	MARTEDÌ	13.00/14.30
VIA BARATTO 39 (VALLETTA E GIARDINO)	RITIRO E CONSEGNA	MERCOLEDÌ	13.00/14.30
VIA BARATTO 39 (VALLETTA E GIARDINO)	RITIRO E CONSEGNA	GIOVEDÌ	13.00/14.30
VIA BARATTO 39 (VALLETTA E GIARDINO)	RITIRO E CONSEGNA	VENERDÌ	13.00/14.30
VIA BARATTO 39 (VALLETTA E GIARDINO)	RITIRO E CONSEGNA	SABATO	12.00/12.30
VIA VALBELLA 10	RITIRO BIANCHERIA SP.	LUNEDÌ	ENTRO IL MATTINO
VIA VALBELLA 10	RITIRO E CONSEGNA	LUNEDÌ	12.00 / 14.00
VIA VALBELLA 10	RITIRO E CONSEGNA	MARTEDÌ	12.00 / 14.00
VIA VALBELLA 10	RITIRO E CONSEGNA	MERCOLEDÌ	12.00 / 14.00
VIA VALBELLA 10	RITIRO E CONSEGNA	GIOVEDÌ	12.00 / 14.00
VIA VALBELLA 10	RITIRO E CONSEGNA	VENERDÌ	12.00 / 14.00
VIA VALBELLA 10	RITIRO E CONSEGNA	SABATO	12.00 / 12.30
VIA CAMIN 6/12 (APPARTAMENTI LA FILANDA) E VIA GAMINELLA (APPARTAMENTI S.FRANCESCO)	RITIRO	PRIMO MARTEDÌ MESE	AL POMERIGGIO
VIA CAMIN 6/12 (APPARTAMENTI LA FILANDA) E VIA GAMINELLA (APPARTAMENTI S.FRANCESCO)	CONSEGNA	SECONDO MARTEDÌ MESE	AL POMERIGGIO
VIA CAMIN 6/12 (APPARTAMENTI LA FILANDA) E VIA GAMINELLA (APPARTAMENTI S.FRANCESCO)	RITIRO	TERZO MARTEDÌ MESE	AL POMERIGGIO
VIA CAMIN 6/12 (APPARTAMENTI LA FILANDA) E VIA GAMINELLA (APPARTAMENTI S.FRANCESCO)	CONSEGNA	QUARTO MARTEDÌ MESE	AL POMERIGGIO
VIA GAMINELLA C.S. S. FRANCESCO	RITIRO E CONSEGNA	MARTEDÌ	13.00/14.30

VIA CAMIN,6/12 C.S. LA FILANDA	RITIRO E CONSEGNA	MARTEDÌ	AL POMERIGGIO
VIA BARATTO 39 CUCINA/MANUTENZ.	RITIRO E CONSEGNA	TUTTI I GIORNI (DA LUNEDÌ A SABATO)	13.00/14.30

L'Operatore economico mette a disposizione i sacchi per la raccolta della biancheria sporca differenziati per colore, i carrelli "roll" per il trasporto e la consegna e un carrello per contenere la biancheria da rammendare. Si rinvia all'art. 16 "Mezzi di trasporto, carrelli e materiali" del presente Capitolato.

Il personale dell'I.P.A.B. provvede a riempire i sacchi con la biancheria sporca, secondo le indicazioni, e a chiuderli arrotolandoli, prima che gli stessi vengano ritirati.

Allo stato attuale la suddivisione è la seguente:

SEDE	COLORE SACCO	TIPO BIANCHERIA
SCHIO	ROSSO	BIANCHERIA INFETTA
SCHIO	LILLA	LENZUOLA TELI FEDERE E COPRILETTI
SCHIO	AZZURRO	VESTIARIO E DIVISE DEL PERSONALE
SCHIO	BIANCO	TOVAGLIATO, TOVAGLIOLI, CANOVACCI
SCHIO	ARANCIONE	ARTICOLI IN SPUGNA: BAVAGLIE, TELI BAGNO ED ASCIUGAMANI

B) OPERAZIONI PRELIMINARI AL LAVAGGIO

Gli addetti allo smistamento devono porre la massima attenzione nel maneggiare la biancheria sporca, potendo questa contenere accidentalmente oggetti estranei potenzialmente pericolosi (oggetti taglienti o pungenti, oggetti infetti). In ogni caso, devono essere previste per il personale dell'Operatore economico adeguate misure di sicurezza.

Sarà cura, pertanto, dell'Appaltatore rilevare mediante idonea apparecchiatura (tipo metal detector) la presenza di eventuale materiale (metallico e non) all'interno dei sacchi di biancheria sporca.

L'I.P.A.B. provvede, nei singoli nuclei, all'opportuna suddivisione della biancheria da lavare, secondo il tipo e l'uso, e farà in modo, nel limite del possibile, di garantire l'esclusione di ogni oggetto estraneo (ad esempio effetti personali, posateria ecc...).

L'I.P.A.B. non risponde per infortuni causati dalla presenza di oggetti estranei nella biancheria, posto che l'Operatore economico è stato preventivamente messo in guardia della possibilità che tale evento si verifichi e pertanto deve conseguentemente attrezzarsi al massimo grado per garantire la più ampia sicurezza a persone e cose, informandone il personale preposto.

C) LAVAGGIO

Il lavaggio deve essere eseguito a regola d'arte ed il suo processo deve:

- ⇒ eliminare qualsiasi tipo di sporco e macchie di qualsiasi genere (materiale organico, prodotti medicamentosi...);
- ⇒ garantire un idoneo trattamento di disinfezione;
- ⇒ mantenere il più possibile integro l'aspetto estetico dei colori e la consistenza delle fibre dei capi di biancheria soggetti ad usura durante il lavaggio e lo stiro;

- ⇒ garantire un risciacquo o trattamento idoneo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possano essere responsabili di allergie, irritazioni ed altri inconvenienti;
- ⇒ garantire l'eliminazione di tutti gli odori e la rimozione di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli...);
- ⇒ garantire idonei requisiti di morbidezza.

La biancheria macchiata da materiale organico e da prodotti medicamentosi dovrà essere lavata sino alla completa rimozione delle macchie; in caso contrario tale biancheria dovrà essere eliminata e sostituita (in caso di lavano) o segnalata all'Ente (in caso di proprietà). L'Appaltatore è tenuto a garantire processi di lavorazione specializzati e differenziati per la biancheria piana, la biancheria da bagno e da tavola.

A tale scopo deve provvedere all'opportuna suddivisione della biancheria secondo il tipo, il colore, l'uso e il grado di sporco al fine di adottare, per ogni gruppo, il trattamento di lavaggio, asciugatura, finissaggio, stiro e piegatura più idoneo ad ottenere il migliore risultato, sia dal punto di vista del lavaggio che della buona conservazione dei capi. Dovranno inoltre essere seguite dall'Appaltatore regole essenziali quali il corretto utilizzo ed il regolare ciclo di lavorazione delle macchine stesse e l'appropriato utilizzo dei detersivi, con particolare riferimento alla qualità, quantità e consumi.

Per la tipologia di detersivi si rinvia all'art. 14 "Detersivi" del presente Capitolato.

Il ciclo di lavaggio deve essere costituito dalle seguenti fasi realizzate in successione o parzialmente combinate: ammollo, prelavaggio, lavaggio, candeggio/disinfezione, risciacquo, neutralizzazione e centrifugazione/pressatura.

La Stazione appaltante si riserva in ogni caso e in qualsiasi momento di effettuare, con le metodiche ritenute più idonee, analisi sui capi trattati al fine di verificare lo stato di pulizia, di igiene e di decontaminazione batteriologica, nonché l'eventuale presenza di sostanze chimiche o di residui della lavorazione che possono reagire e attivarsi in presenza di sudore, liquidi, medicinali o quant'altro normalmente utilizzato nelle terapie mediche provocando danni agli utenti, dei quali l'Appaltatore sarà chiamato a rispondere.

D) CARATTERISTICHE DELLA DISINFEZIONE

Tutto il materiale utilizzato e lavato per l'I.P.A.B., nell'ambito del presente appalto, che dovesse risultare infetto o presunto tale, in base alle segnalazioni dei nuclei, prima di subire qualsiasi ulteriore trattamento deve essere sottoposto, a cura dell'Appaltatore, ad una adeguata disinfezione e sterilizzazione, la quale dovrà garantire la completa eliminazione e la totale inattività dei germi che si trovano all'interno ed all'esterno dei prodotti contaminati, in modo da interrompere irreversibilmente le catene infettive.

La disinfezione e la sterilizzazione potranno avvenire o in apposita autoclave e/o attraverso un trattamento di lavaggio speciale che garantisca l'eliminazione dei germi patogeni (temperatura, sostanze chimiche). In tal caso la disinfezione dovrà essere effettuata separatamente rispetto ai lavaggi di tipo normale.

L'Appaltatore è tenuto a fornire all'I.P.A.B., con oneri a suo carico, appositi sacchi idrosolubili per il contenimento della biancheria infetta, nonché appositi sacchi di colore rosso in polietilene per il contenimento dei sacchi idrosolubili.

L'Appaltatore dovrà effettuare, a mezzo di laboratori pubblici od autorizzati, su richiesta dell'I.P.A.B., controlli batteriologici. Tali controlli potranno essere effettuati, senza alcun preavviso, anche a cura dell'I.P.A.B.

E) ASCIUGATURA E STIRATURA

L'asciugatura dei capi e della biancheria deve prevedere un tasso residuo di umidità non superiore al 4%, in quanto un grado di umidità superiore determinerebbe una rapida contaminazione e cattivi odori o muffe durante la fase di stoccaggio.

Tutta la biancheria piana deve essere passata nel mangano professionale, procedendo contemporaneamente al controllo di qualità a vista per verificare presenza di sporco eventuale o rotture, ecc.

La biancheria pulita dovrà presentare una carica microbica totale inferiore a 20 unità formanti colonie/100 CM2 ed essere priva di specie patogene. Lo stiro e la piegatura dovranno essere accurati, effettuati a regola d'arte e tali da far sì che la biancheria piana non presenti pieghe improprie. I capi confezionati dovranno essere stirati in tutte le loro parti, senza pieghe, arricci o accorciamenti, così come i piccoli capi dovranno essere perfetti e non presentare grinze sui bordi.

La biancheria piana e confezionata che, a giudizio esclusivo dei responsabili dei servizi, non risultasse perfettamente pulita (per macchie, aloni, cattivo odore...), asciugata, stirata o infeltrita deve essere sottoposta ad ulteriore trattamento a cura e spese dell'Appaltatore e riconsegnata entro 48 ore. In tale ipotesi la biancheria ritenuta imperfetta sarà riconsegnata separatamente da quella sporca.

L'Appaltatore deve garantire, anche per i capi in cotone, il mantenimento delle misure originarie.

F) IMBALLAGGIO E CONFEZIONAMENTO

Una volta stirata e controllata, la biancheria deve essere posizionata su appositi carrelli o scaffalature ed infine posta su carrelli "roll" identificati singolarmente plesso per plesso.

E' richiesto, in particolare, che i capi, ripartiti per tipologia (lenzuola, teleria da bagno, teleria da tavolo, ecc.) e per destinazione, vengano confezionati in buste termosaldate in polietilene utili a garantire il mantenimento di condizioni igieniche ottimali e preservare il materiale contenuto da eventuali contaminazioni, trasparenti e contenenti un quantitativo costante e prefissato di capi. Ciascuna confezione deve contenere la medesima tipologia di biancheria e deve recare all'esterno un tagliando di controllo che ne identifichi il contenuto, il quantitativo e consenta gli accertamenti del caso.

Ciascuna confezione non dovrà superare il peso di movimentazione carichi previsto dal D.lgs. n.81/2008.

La rintracciabilità della biancheria deve essere assicurata con l'identificazione di ogni singolo capo tramite un contrassegno specifico, a cura dell'Operatore economico. Ogni reparto è contraddistinto da un colore specifico.

G) CONSEGNA DELLA BIANCHERIA

La consegna della biancheria lavata, stirata e piegata avviene nei giorni specificatamente indicati nel prospetto riassuntivo di cui al precedente punto A, indipendentemente dal volume trasportato, attraverso un furgone attrezzato e precedentemente lavato con appositi prodotti sgrassanti e disinfettato con frequenza bisettimanale.

La biancheria deve essere posizionata su carrelli "roll" identificati singolarmente plesso per plesso.

La biancheria viene consegnata direttamente presso i vari locali guardaroba dei reparti e/o Servizi dell'Ente "La Casa" e precisamente suddivisa per:

- ⇒ Plesso Valletta e Plesso Giardino – Via Baratto 39 – Schio (direttamente al piano terra) I ritiri di biancheria sporca sono distinti tra i due plessi;
- ⇒ Sede Valbella – Via Valbella 10 – Schio (VI) presso l’unico guardaroba;
- ⇒ Casa Albergo S. Francesco – Via Gaminella 10 – Schio (divisione biancheria da quella del Centro Servizi e suddivisione per appartamento);
- ⇒ Casa Albergo La Filanda – Via Camin 6/12 – Schio (divisione biancheria da quella del Centro Servizi e suddivisione per appartamento) consegnata in un unico locale;
- ⇒ Cucina centrale/manutenzione – Via Baratto 39 – Schio.

L’Operatore economico deve garantire la continuità del servizio di lavanderia per sei giorni la settimana e deve essere organizzato in modo da non risentire di eventuali assenze dei propri dipendenti dovute a ferie, malattia od altro.

La riconsegna della biancheria pulita dovrà avvenire entro e non oltre il termine massimo di 3 giorni lavorativi dalla data del ritiro.

L’Operatore economico dovrà rilasciare al momento della consegna un documento giustificativo riportante l’indicazione del peso globale in kg. dei capi puliti.

H) OPERAZIONI DI CUCITO E RAMMENDO SU BIANCHERIA DI PROPRIETA’ DELL’I.P.A.B.

All’Appaltatore potranno essere richieste ore – da fatturare a parte – per servizi di rammendo della sola biancheria di proprietà dell’I.P.A.B. (copriletti, coperte, divise del personale ecc.) in caso di assenza per ferie e/o malattie delle addette ai Servizi Guardaroba.

I prezzi per tali prestazioni saranno quelli offerti in sede di gara.

All’Operatore verrà richiesto di stampare le etichette personalizzate per le divise.

Le suddette operazioni sono eseguite con macchine da cucire apposite, semi-professionali e professionali, tali da garantire un lavoro eseguito a regola d’arte ed in tempi rapidi.

Il materiale necessario a tale servizio è a carico dell’Operatore economico: filo indelebile ecc..

I) RINTRACCIABILITA’

L’Operatore economico dovrà garantire un sistema informatico per la gestione ed il controllo dei capi lavati (biancheria a noleggio, divise del personale (successivo art.11 lettera a) e della biancheria di proprietà dell’I.P.A.B. Il sistema proposto dovrà essere in grado di fornire i seguenti minimi elementi conoscitivi:

- ⇒ Gestioni delle dotazioni;
- ⇒ Quantitativo di biancheria consegnata e ritirata;
- ⇒ Gestione delle scorte;
- ⇒ Segnalazione delle anomalie;
- ⇒ Sistema di controllo automatico che consenta la gestione del flusso dei capi.

Il personale dovrà essere adeguatamente formato, a cura e spese dell’Appaltatore, circa l’utilizzo del sistema informatico. L’installazione del sistema informatico per la gestione ed il controllo di qualità del servizio è a completo carico dell’Appaltatore, come pure la fornitura delle attrezzature informatiche necessarie qualora i servizi Guardaroba dell’Ente ne siano sprovvisti: a tale scopo si invita a prendere visione delle attrezzature informatiche esistenti in sede di sopralluogo.

Nel progetto tecnico l’Operatore economico specificherà nel dettaglio il sistema informatico proposto per il controllo dei capi di biancheria.

L) OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

La biancheria che ad esclusivo giudizio della committenza risultasse non sufficientemente lavata o mal stirata, dovrà essere sottoposta ad ulteriore trattamento a cura e spese dell'Appaltatore e riconsegnata entro 48 ore.

L'Operatore economico deve evitare l'adozione di metodiche di lavaggio non appropriate e l'uso di prodotti suscettibili di conseguenze pericolose. Qualora siano accertati danni agli ospiti conseguenti inequivocabilmente a tale uso, l'Appaltatore si riterrà responsabile e pronto ad un risarcimento.

Durante tutte le singole fasi del servizio descritto in precedenza, l'Operatore deve garantire un controllo ed una cernita indirizzati ad individuare la biancheria danneggiata e consunta di proprietà dell'I.P.A.B., che sarà inviata separatamente all'attenzione del Servizio Guardaroba interessato.

Resteranno di proprietà dell'I.P.A.B.: copriletti, coperte, tende, materassi, cuscini, divise del personale ed il tovagliato dei Centri Servizi. La biancheria piana delle Case Albergo è di proprietà degli ospiti degli appartamenti.

L'I.P.A.B. si riserva di richiedere il risarcimento dei danni nel caso in cui si verificano danneggiamenti irrimediabili del capo o ammanchi determinati da lavaggi e modalità di servizio impropri - fatto salvo il limite di durata temporale del capo stesso a seguito dell'uso - a seguito di contraddittorio con l'Appaltatore. In tale ipotesi, l'entità del risarcimento del capo verrà definita in relazione allo stato di uso e al valore commerciale del capo.

Si considererà smarrito e dovrà essere rimborsato, inoltre, qualsiasi capo di biancheria di proprietà non consegnato nei termini ordinari, che non venga ritrovato e riconsegnato entro 20 giorni dalla segnalazione all'Appaltatore.

Art. 9 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO NOLEGGIO DI BIANCHERIA

Il servizio di noleggio (con successivo lavaggio) comprende articoli tessili costituiti dalla biancheria piana di corredo ai letti (lenzuola, teli/traversi, federe per cuscini) da bagno (teli da bagno, asciugamani da viso) e da tavola (tovaglie, tovaglioli, bavaglie in spugna, canovacci).

Per le quantità previste si rimanda all'art.3 "Stima delle presenze e quantità" del presente Capitolato. Le dotazioni degli articoli devono essere garantite dall'Appaltatore alla data di inizio del servizio e mantenute integre (in quantità e qualità) per tutta la durata contrattuale.

A. CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI ARTICOLI A NOLEGGIO

Le caratteristiche merceologiche (intese come tipologia, misure/colori, tessuto, caratteristiche tecniche) dei singoli articoli noleggiati, e sulle quali la committenza non accetta variazioni peggiorative, sono di seguito riportate:

N.	Articolo	Caratteristiche tecniche
1	LENZUOLA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ In tessuto di cotone rifinito con orli semplici su lato corto, cimose su lato lungo e angoli squadrati; ▪ privo di cuciture intermedie; ▪ caratteristiche tessuto 20/24;

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ composizione: 100% cotone tipo “America” ▪ peso al mq. gr.180/190; ▪ dimensioni indicative: cm. 160x290; ▪ orli: 5 + 5 cm; ▪ colore: bianco.
2	TRAVERSA SANITARIA SEMPLICE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ In tela, rifinita con orlo semplice sui lati corti e cimosa o orlo sui lati lunghi ▪ priva di cuciture intermedie; ▪ caratteristiche tessuto 16/24; ▪ composizione: 100% cotone tipo “America 1^o” ▪ peso al mq. 180/190 doppio ritorto ▪ dimensioni indicative: cm. 120x180; ▪ Orlo: 1 cm. ▪ colore: bianco.
3	FEDERA CON SFIATO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ In tela, rifinita con cucitura lineale semplice su lato chiuso e finta cucitura su lato aperto ▪ caratteristiche tessuto 20/24; ▪ composizione: 100% cotone tipo “America 1^o” ▪ peso al pezzo gr. 150 circa; ▪ dimensioni indicative: cm. 55x90; ▪ orli: 5 + 5 cm. (con sfiati); ▪ colore: bianco.
4	TELO BAGNO IN SPUGNA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ a riccio corto, non velour; ▪ Misure cm. 100x150 – Le dimensioni sono date a “nuovo” con tolleranza del +5%; ▪ Composizione: 100% tessuto cotone tipo “America”; ▪ Rifinito con orli semplici su lato corto eseguiti sul tessuto privo di lavorazione a riccio, cimose cucite su lato lungo; ▪ Presenza di tre righe (senza riccio) sui lati corti per riconoscimento dimensione; ▪ Orli semplici telo bagno; ▪ Dopo ripetuti lavaggi è prevedibile una contrazione delle dimensioni massima dell’8%
5	ASCIUGAMANO VISO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ In spugna doppia, a riccio corto, non velour; ▪ Presenza di due righe (senza riccio) sui lati corti per riconoscimento dimensione; ▪ Caratteristiche tessuto “spugna” 400 grx ▪ Composizione 100% cotone America ▪ dimensioni standard: cm. 60x100; Le dimensioni sono date a “nuovo” con tolleranza di +7- 5%. Dopo ripetuti lavaggi è prevedibile una contrazione delle dimensioni massima dell’8%; ▪ Orli semplici “viso” ▪ filato peso al pezzo gr. 140 circa;
6	TOVAGLIE tipo JACQUARD	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rifinite con orli semplici su due lati e cimose su due lati – angoli quadrati; ▪ Doppio ritorto;

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dimensioni: cm.150x150 – 2 orli – le dimensioni sono date a “nuovo” e con tolleranza di +-2%; ▪ Varie fogge e colori ▪ Composizione: tessuto 100% cotone tipo “America 1°”; ▪ Stabilità dimensionale: Ordito +-6%/trama +-6%; ▪ Classe tintoriale: tinto in filo – tipo Indanthrene su colorati
7	TOVAGLIOLI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rifiniti con orli semplici su due lati e cimose su due lati – angoli quadrati; ▪ Doppio ritorto; ▪ Dimensioni circa: cm.53x56 – 2 orli – le dimensioni sono date a “nuovo” e con tolleranza di +-2%; ▪ Varie fogge e colori ▪ Composizione: tessuto 100% cotone ▪ Stabilità dimensionale: Ordito +-6%/trama +-6% Uni en 6330 - 2002 ▪ Classe tintoriale: tinto in filo – tipo Indanthrene su colorati
8	BAVAGLIE ADULTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ confezionate e rifinite secondo modelli standard e prive di cuciture intermedie; ▪ in spugna, tutta bordata con sbieco bianco, con foro al collo di forma ellittica; ▪ dimensioni indicative: cm. 80x50; ▪ caratteristiche tessuto “spugna”; ▪ composizione 100% cotone America
9	CANOVACCIO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ confezionati e rifiniti secondo modelli standard e privi di cuciture intermedie; ▪ filato di cotone 100%; ▪ peso al pezzo gr. 73 circa.

La campionatura trasmessa entro i tempi indicati per la presentazione dell’offerta dovrà corrispondere alla descrizione riportata nelle relative schede tecniche, contenute nel [progetto tecnico](#). I capi forniti a noleggio dovranno essere conformi alla campionatura, presentata in sede di gara e approvata in sede di aggiudicazione, per tutto il periodo contrattuale.

Tutti gli articoli di biancheria forniti a noleggio dovranno essere consegnati puliti e stirati.

Nel corso dell’appalto saranno possibili modifiche migliorative concordate con il DEC dell’I.P.A.B. senza che questo comporti maggiori oneri per l’Ente.

Il noleggio della biancheria riguarderà le sedi di Via Baratto e di Via Valbella.

B. SCORTA

L’Operatore economico dovrà, per lo svolgimento del servizio, provvedere alla costituzione di una scorta tecnica di biancheria, nei locali guardaroba di ciascuna sede dell’I.P.A.B., rapportata al numero degli ospiti e commisurata alla frequenza delle consegne. L’Operatore economico, dovrà garantire il continuo diretto rifornimento, in modo che ciascun nucleo risulti, in ogni occasione, fornito della dotazione prevista, al fine di favorire il corretto espletamento dei servizi di assistenza dell’Ente stesso.

Tale scorta dovrà garantire all’I.P.A.B.:

- ⇒ l'approvvigionamento nelle giornate festive;
- ⇒ la copertura di eventuali emergenze e difficoltà dovute a scioperi o forze di causa maggiore;
- ⇒ qualsiasi emergenza dovuta a disfunzioni verificatesi sia nell'organizzazione dell'operatore economico che in quella dell'I.P.A.B.

Nelle giornate con più festività continuative (es. Natale/Santo Stefano), l'Appaltatore dovrà garantire rifornimento di biancheria e vestiario in misura tale da coprire le necessità anche per il successivo o successivi giorni festivi.

Nel progetto tecnico l'Operatore economico è tenuto a specificare se opererà per il sistema di gestione delle scorte con il metodo del rabbocco (integrazione del numero di pulito effettivamente utilizzato), con il metodo della rotazione dei carrelli (consegna di una dotazione standard a prescindere dall'effettivo utilizzo) o con un sistema alternativo.

In caso di utilizzo di suddetta scorta, la stessa dovrà essere tempestivamente reintegrata.

C. CAPI DA SOSTITUIRE

La riparazione dei capi deteriorati è ammessa, salvo che essa non contrasti con la funzionalità e/o con il decoro esteriore degli stessi, la cui valutazione è rimessa al Servizio Guardaroba delle sedi interessate. Le attività di cucito e rammendo dei capi a noleggio sono a carico dell'Operatore economico.

Tuttavia, i capi a noleggio rotti, macchiati, eccessivamente usurati o comunque non corrispondenti ai minimi criteri di pulizia e decoro, devono essere tempestivamente eliminati e sostituiti con capi aventi medesimi requisiti della campionatura presentata in sede di gara, così come quelli che abbiano perso i loro requisiti fisico meccanici (es. capo ristretto o infeltrito).

La sostituzione potrà avvenire direttamente da parte dell'Operatore economico in fase di lavorazione, oppure se l'addetta al Servizio Guardaroba, all'atto dell'utilizzo, riscontrerà capi danneggiati o macchiati, provvederà a consegnarli al primo passaggio di ritiro/riconsegna della biancheria, richiedendone il reintegro alla successiva consegna.

Le metodologie di controllo dei capi difettosi adottate dall'Appaltatore vanno descritte nel progetto tecnico presentato in sede di gara.

L'Appaltatore, nell'ambito di un'alea pari a 120% della dotazione iniziale e con riferimento ad ogni anno d'appalto, non potrà avanzare alcuna pretesa per l'eventuale perdita di biancheria piana e confezionata, rotture o deterioramento della stessa che dovranno essere comprese nel prezzo di aggiudicazione, fatta salva la possibilità dell'Operatore, a seguito di contraddittorio con l'Ente, di richiedere il risarcimento dei danni nel caso in cui riesca a dimostrare che l'ammacco o il danneggiamento irrimediabile del capo sia stato determinato dall'uso improprio, imputabile al personale che opera nell'I.P.A.B.

In tale ipotesi, l'entità del risarcimento del capo verrà definita in relazione allo stato di uso e al valore commerciale del capo. In merito, si ribadisce che è fatto divieto al personale dell'Ente di utilizzare i capi al di fuori dei luoghi e delle attività a cui il personale stesso è preposto in funzione del contratto di lavoro o di appalto intercorrente con l'I.P.A.B.; il personale inoltre è tenuto ad operare affinché non sia fatto un uso improprio del capo tale da arrecare danni irreparabili allo stesso.

D. CONSEGNE

L'Operatore economico dovrà rilasciare al momento della consegna degli articoli a noleggio un documento giustificativo riportante l'indicazione del numero di pezzi consegnati per ciascun singolo articolo.

E. RINTRACCIABILITA'

Si rinvia al precedente art. 8 "Caratteristiche del servizio lavaggio biancheria piana da letto, da bagno e da tavolo" lettera I "Rintracciabilità".

F. INVENTARIO

L'Operatore economico effettuerà l'inventario della biancheria data a noleggio almeno una volta all'anno, ma potrà effettuare tale verifica in qualsiasi momento ritenga necessario provvedervi, o su eventuale richiesta da parte dell'Ente, prendendo di volta in volta, preventivi accordi con i coordinatori dei reparti/servizi (o personale di Guardaroba).

Nel progetto tecnico l'Operatore economico specificherà modalità ed eventuale maggiore frequenza proposta per la redazione dell'inventario.

Al termine del contratto di appalto tutta la biancheria fornita dall'Appaltatore dovrà essere ritirata a propria cura e spese, senza alcun diritto di ulteriori compensi o indennizzi.

In ogni caso i tempi e le modalità di ritiro dovranno essere concordati preventivamente con la Stazione appaltante al fine di facilitare il subentro del nuovo soggetto affidatario ed evitare possibili disguidi o carenze nel servizio.

Art. 10 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO LAVAGGIO INDUMENTI PERSONALI DEGLI OSPITI

Il servizio in appalto comprende ritiro, lavaggio ed igienizzazione, asciugatura, stiratura, piegatura, confezionamento e riconsegna degli indumenti personali degli ospiti e precisamente biancheria intima, calze e fazzoletti, vestiario vario (incluso pulitura a secco) presso i Servizi Guardaroba dell'I.P.A.B., prevedendo un sistema di gestione del vestiario mediante identificazione per la tracciabilità continua dei capi all'interno delle sedi dell'I.P.A.B.

Per i servizi sopra indicati, nell'offerta economica, l'Operatore economico dovrà proporre un costo giornaliero per posto letto ospite, da intendersi come posto letto occupato con ospite presente in struttura.

Per "posto letto ospite" si intende posto letto occupato giornaliero con ospite presente in struttura (con esclusione delle giornate di assenza dell'ospite per ricovero o rientro temporaneo a domicilio).

A titolo indicativo (ma non esaustivo) l'Operatore economico dovrà provvedere ad erogare, per tipologia, i servizi di seguito descritti:

- ⇒ Intimo: lavaggio secondo la tipologia del tessuto, asciugatura, stiratura parziale, piegatura e suddivisione per nucleo;
- ⇒ Magliette cotone: lavaggio, asciugatura, stiro, piegatura e suddivisione per nucleo;
- ⇒ Camicie notte: lavaggio, asciugatura, stiratura colli, parziale stiratura con ferro e posizionamento su manichini, piegatura e suddivisione per nucleo;

- ⇒ Tute e pigiami: lavaggio, asciugatura, stiratura con pressa, piegatura e suddivisione per nucleo;
- ⇒ Camicie uomo e vestiti donna: lavaggio, asciugatura, stiro con ferro e manichino, piegatura e suddivisione per nucleo;
- ⇒ Gonne e pantaloni: lavaggio, asciugatura, stiro con ferro e pressa, piegatura e suddivisione per nucleo;
- ⇒ Maglie, maglioni in lana: lavaggio, asciugatura e stiro con pressa, piegatura e suddivisione per nucleo;
- ⇒ Capi delicati (cappotti, soprabiti, giacche, golfini delicati ecc): pulitura a secco, suddivisione per nucleo.

A) RITIRO

Il ritiro del vestiario sporco, raccolto in appositi sacchi colorati in polietilene, con personale, materiale e mezzi (sacchi, cestoni, etc.) a carico dell'Operatore economico, avverrà con le modalità operative del ritiro della biancheria piana. Si rinvia all'art. 8 lettera A) "Movimentazione: ritiro, trasporto e consegna" del presente Capitolato.

B) LAVAGGIO

Il lavaggio dovrà essere eseguito a regola d'arte, con la consegna dei capi perfettamente lavati, asciugati, stirati, piegati e confezionati in pacchetti.

Il processo di lavaggio potrà essere effettuato sia ad acqua che a secco, privilegiando il metodo tradizionale del lavaggio in lavatrice, con l'utilizzo di detersivi idonei, abbinati a temperature dell'acqua e cicli di lavaggio adeguati. Per i capi delicati (lana, seta, misto lana ecc.), l'Appaltatore dovrà far uso di idonei e specifici sistemi di lavaggio, in grado di garantire buoni risultati (eliminazione dello sporco ed aloni, neutralizzazione degli odori). Il trattamento non dovrà essere lesivo e in ogni caso adatto alle caratteristiche dei tessuti, alla loro qualità ed al loro grado di sporco.

Prima delle operazioni di lavaggio l'Appaltatore dovrà provvedere, mediante proprio personale ed all'interno dei propri locali di produzione, alla suddivisione e cernita della biancheria, per tipologia ed uso, al fine di garantire ad ogni capo:

- il lavaggio appropriato;
- evitarne il restringimento e l'infeltrimento;
- evitare il deterioramento dei tessuti.

La responsabilità in relazione alla cernita ed alla tecnica di lavaggio prescelta rimane in capo all'Operatore economico che sarà tenuto al risarcimento dei danni causati.

Il processo di lavaggio deve garantire:

- l'eliminazione di qualsiasi tipo di sporco, macchia o ombreggiatura. La biancheria macchiata da materiale organico e da prodotti medicamentosi deve essere lavata sino alla completa rimozione delle macchie;
- un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possano essere responsabili di allergie od irritazioni;
- una chiara reazione neutra o leggermente acida al tornasole;

- l'eliminazione degli odori con la presenza di un numero ridotto di microrganismi banali e con l'assenza di microrganismi patogeni, assicurando un profumo di pulito;
- un bianco perfetto (ai capi non colorati) e un colore vivo (a quelli colorati);
- l'accurata disinfezione, preventiva e/o contestuale al lavaggio, di qualsiasi capo di vestiario segnalato "a rischio infettivo". Si rinvia all'art. 8 lettera D) "Disinfezione" del presente Capitolato.

Per particolari capi di vestiario di delicata fattura ed intrinseco valore riconosciuto o per capi molto sporchi, il cui trattamento di lavaggio, sia in acqua che con altri sistemi, può pregiudicarne la durata e/o l'integrità, (ovvero, prima dell'esecuzione delle fasi di lavaggio, vengano riscontrate macchie di difficile rimozione per le quali si rende necessario un trattamento tale da pregiudicare l'integrità del capo stesso), l'Appaltatore è esonerato dall'obbligo del lavaggio, dandone immediata e preventiva comunicazione al Responsabile del Guardaroba della sede interessato, al fine di decidere come procedere. A discrezione dell'Operatore economico, fermo restando il costo convenuto, alcuni capi di vestiario saranno lavati presso una pulitura a secco esterna.

Di norma, in caso di sporco organico, il lavaggio dovrà essere necessariamente eseguito ad acqua, prendendo le opportune precauzioni.

I detersivi e tutti gli altri prodotti utilizzati dovranno essere pienamente rispondenti alle norme vigenti in materia ed idonei ad assicurare ai capi la necessaria morbidezza e confortevolezza, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti quali allergie, irritazioni della pelle o quant'altro. Si rinvia all'art. 14 "Detersivi" del presente Capitolato.

C) ASCIUGATURA, STIRATURA E PIEGATURA

Deve essere garantita una asciugatura perfetta (l'umidità igroscopica non deve superare il 4%) in quanto l'umidità può essere causa di contaminazione rapida e di sviluppo di cattivi odori durante lo stoccaggio. L'asciugatura dovrà essere effettuata in appositi essiccatoi a temperature che non risultino invasive per i capi.

La stiratura dovrà essere effettuata con metodologie di tipo domestico in modo da essere meglio rispondenti alla necessità di distinzione di trattamento in funzione della qualità dei tessuti. La stiratura dovrà garantire l'assenza di pieghe che, a contatto con la cute del degente, può essere causa di piaghe da decubito.

I capi saranno opportunamente piegati per il confezionamento.

D) CONFEZIONAMENTO E CONSEGNA

Il confezionamento dei capi puliti dovrà avvenire per singolo ospite, con pacchetti in cellophane trasparente, applicando un'etichetta riepilogativa del contenuto.

Le confezioni dei singoli ospiti dovranno essere aggregate per nucleo di appartenenza.

I capi consegnati dovranno essere privi di qualsiasi elemento estraneo (peli, capelli, etc.).

Le consegne con personale, materiale e mezzi (carrelli, gabbie, etc.) a carico dell'Operatore economico avverranno con le stesse modalità di trasporto, di giorni ed orari di ritiro/riconsegna della biancheria piana. Si rinvia all'art. 8 lettera A) "Movimentazione: ritiro, trasporto e consegna" del presente Capitolato.

I "capi spalla" potranno essere consegnati anche in una confezione individuale con apposito stendino.

Ciascuna confezione non dovrà superare il peso di movimentazione carichi previsto dal D.lgs. n.81/2008.

La riconsegna degli indumenti puliti dovrà avvenire entro e non oltre il termine massimo di 7 giorni lavorativi dalla data del ritiro, con contemporaneo rilascio di un documento giustificativo riportante l'indicazione del peso globale dei capi puliti in consegna.

E) RINTRACCIABILITÀ DEI CAPI

L'Appaltatore dovrà garantire un sistema tecnologico di rintracciabilità dei capi che dovrà essere dignitoso e non invasivo per gli ospiti e l'abbigliamento medesimo.

Il sistema di rintracciabilità dovrà essere attivato sui singoli capi nel minor tempo possibile e comunque non oltre 7 giorni dal momento dell'ingresso del nuovo ospite nella struttura, al fine di consentire un'immediata e corretta immissione degli articoli nel flusso di lavaggio.

Il sistema identificativo, atto ad evidenziare la tracciabilità dell'intero processo di lavaggio e di utilizzo, dovrà essere illustrato nel progetto tecnico presentato dall'Operatore economico in sede di gara e sarà oggetto di valutazione, unitamente alla proposta di formazione al personale dell'I.P.A.B. per il corretto utilizzo del sistema proposto.

La completa gestione del sistema di rintracciabilità rimane a carico dell'Operatore economico, comprese richieste di ricodifiche per cambio di reparto.

Il sistema proposto dovrà in ogni caso prevedere l'apposizione dell'etichetta con il nominativo e reparto dell'ospite.

Il sistema offerto dall'Operatore economico dovrà prevedere:

- Rintracciabilità dei capi sia nella fase di consegna sia in quella di ritiro;
- Consultazione per le addette ai Servizi Guardaroba di Via Baratto e di Via Valbella di un software apposito che preveda:
 - un file Pdf riepilogativo del vestiario in dotazione al momento dell'entrata dell'ospite e in fasi successive;
 - un file Pdf finale riepilogativo del vestiario in dotazione al momento della dimissione dell'ospite;
- Disponibilità a fornire, in caso di necessità, tutte le informazioni relative alla rintracciabilità degli indumenti, utilizzando il sistema informatico; la tracciabilità dei capi garantita dal sistema dovrà permettere di conoscere in ogni momento dove si trova il singolo capo dell'ospite (reparto lavaggio, reparto finitura, in spedizione, presso la struttura ecc);
- Conoscenza in tempo reale di tutta una serie di informazioni storico/statistiche relativamente al singolo capo dell'ospite, come per esempio l'arrivo in lavanderia, quanti lavaggi ha subito il capo, lo stato di usura, in quali date e quando lo stesso è stato restituito al reparto dell'Ente per essere messo di nuovo a disposizione dell'ospite.

F) SEGNALAZIONE PER INTERVENTI DI SARTORIA

Le attività di rammendo e piccoli interventi di sartoria del vestiario degli ospiti saranno a carico dei Servizi Guardaroba dell'I.P.A.B.

L'Appaltatore dovrà consegnare i capi da riparare in separata confezione.

All'Appaltatore potranno essere richieste ore – da fatturare a parte – per servizi di rammendo in caso di assenza per ferie e/o malattie delle addette ai Servizi Guardaroba dell'I.P.A.B.

I prezzi orari per tali prestazioni saranno quelli offerti in sede di gara.

Il servizio rammendo potrà comprendere:

- ⇒ Attaccatura e sostituzione di bottoni;
- ⇒ Sostituzioni delle cerniere;
- ⇒ Rammendi vari;
- ⇒ Rattoppi in caso di rotture del vestiario;
- ⇒ Modifica camicie da notte e pigiama;
- ⇒ Vari lavori su richiesta.

G) OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

Il vestiario che ad esclusivo giudizio della committenza risultasse non sufficientemente lavato o mal stirato, dovrà essere sottoposto ad ulteriore trattamento a cura e spese dell'Appaltatore e ricevuto entro 48 ore.

L'Appaltatore è tenuto al rimborso o alla sostituzione del vestiario danneggiato o non riparabile per incuria o propria colpa – fatto salvo il limite di durata temporale del capo stesso a seguito dell'uso - con altro analogo avente le stesse caratteristiche estetiche e merceologiche.

Inoltre, si considererà smarrito e dovrà essere sostituito/rimborsato, con le modalità dette in precedenza, qualsiasi capo di vestiario non consegnato nei termini ordinari, che non venga ritrovato e consegnato entro 20 giorni dalla segnalazione all'Appaltatore.

In caso di capi di biancheria che vengano deteriorati/danneggiati in modo permanente a seguito di una scorretta esecuzione del trattamento (ivi inclusa la fase dell'etichettatura), l'Appaltatore dovrà farvi fronte a proprie spese su semplice richiesta dell'I.P.A.B. – tramite il Servizio Guardaroba - inoltrata a seguito di ricevimento di formale istanza di rimborso/sostituzione del capo pervenuta dal familiare o interessato.

In tali casi, il familiare/interessato contestualmente all'istanza di rimborso, quantifica economicamente il danno subito in via forfettaria e lo inoltra al Servizio Guardaroba dell'I.P.A.B. per notificarlo all'Appaltatore. Quest'ultimo, provvede al risarcimento del danno, in accordo col familiare, alternativamente:

- con rimborso della cifra indicata presso il Servizio Guardaroba dell'I.P.A.B, che lo farà avere al richiedente dietro "firma autografa" di ricevimento da apporsi sull'istanza di rimborso stessa;
- con fornitura di altro capo di pari valore. Si precisa che il capo non riparabile andrà comunque consegnato. Qualora la ditta non ritenga congrua la quantificazione effettuata dal richiedente potrà proporre una nuova stima economica che, se accolta, terminerà con le procedure suddette, contrariamente verrà unilateralmente stabilita dall'I.P.A.B. (ed in forma inappellabile per la ditta) in ragione dei prezzi correntemente praticati nei locali esercizi commerciali di abbigliamento per gli stessi o equipollenti capi.

I capi di vestiario strappati o seriamente danneggiati dall'Appaltatore dovranno essere consegnati in separata confezione.

Art. 11 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO LAVAGGIO DI ARTICOLI DI PROPRIETA'

Il servizio in appalto comprende il lavaggio dei seguenti articoli di proprietà dell'I.P.A.B.: divise del personale, biancheria piana degli ospiti delle Case Albergo e tovagliato dei Centri Servizi, materassi, cuscini, tendaggi e coperte.

Il lavaggio di tali capi dovrà avvenire a regola d'arte, affinché gli articoli consegnati risultino perfettamente lavati, asciugati, stirati, piegati ed impacchettati. L'attività richiesta può variare anche in modo consistente data la specificità dei prodotti anche se statisticamente può essere ricondotta ad un fabbisogno stimato annuo. Per le quantità previste si rimanda all'art.3 "Stima delle presenze e delle quantità" del presente Capitolato.

L'Operatore economico dovrà rilasciare al momento della consegna un documento giustificativo riportante l'indicazione del peso globale dei capi puliti, suddiviso per tipologia.

I seguenti articoli verranno fatturati al kg. pulito, come da offerta economica presentata in sede di gara.

A) DIVISE DEL PERSONALE

Le divise del personale sono di proprietà dell'I.P.A.B.

Il lavaggio delle divise dovrà essere eseguito in modo accurato e scrupoloso, utilizzando prodotti che evitino le macchie conseguenti in particolare all'uso di Citroclorex 2% (utilizzato dagli infermieri).

Il processo di lavaggio potrà essere effettuato sia ad acqua che a secco, privilegiando il metodo tradizionale del lavaggio in lavatrice, con l'utilizzo di detersivi idonei, abbinati a temperature dell'acqua e cicli di lavaggio adeguati.

Tutti i capi facenti parte delle divise del personale dovranno essere dotati di sistema di tracciabilità, a carico dell'Operatore economico, atto ad evidenziare la tracciabilità dell'intero processo di lavaggio e di utilizzo; tale aspetto organizzativo dovrà essere illustrato nel progetto tecnico presentato dall'Operatore economico in sede di gara. E' necessario tracciare sia le divise in consegna che quelle ritirate.

Le divise del personale dell'I.P.A.B. devono essere consegnate in buste di polietilene trasparente suddivise per nominativo ed appaiate (giacca, pantalone e grembiule).

Eventuali divise strappate o danneggiate dovranno essere consegnate in separata confezione e segnalate al Servizio Guardaroba. L'attività di rammendo delle divise del personale farà capo al Servizio Guardaroba presso la sede di Via Baratto 39 (Ala Est piano seminterrato), fatti salvi i periodi di astensione dal lavoro di quest'ultima durante i quali il servizio di rammendo potrà essere espletato dall'Operatore.

Le divise dovranno essere restituite entro massimo quattro giorni dal loro ritiro, salvo particolari casi per specifici trattamenti supplementari di lavaggio. L'eventuale scarto delle divise dovrà essere comunicato al Servizio Guardaroba di Via Baratto 39 a Schio (VI).

Le divise sporche saranno inserite dal personale dell'I.P.A.B. in appositi sacchi colorati (azzurri) forniti dall'Operatore economico.

Le modalità di ritiro e consegna saranno le seguenti:

	DESCRIZIONE	GIORNO	ORARIO
DIVISE	RITIRO	LUNEDÌ	7.00 – 7.30
DIVISE	CONSEGNA	MARTEDÌ' E GIOVEDÌ'	13.00/14.30
DIVISE	RITIRO	VENERDÌ'	13.00/14.30

B) BIANCHERIA PIANA CASE ALBERGO E TOVAGLIATO CENTRI SERVIZI

Si richiama l'art. 8 del presente Capitolato per le modalità operative del servizio di ritiro, trasporto, lavaggio, disinfezione, asciugatura, piegatura, stiro e consegna della biancheria piana degli appartamenti siti in Via Camin c/o la Casa Albergo "La Filanda" e in Via Gaminella c/o la Casa Albergo "San Francesco" e del tovagliato dei rispettivi Centri Servizi.

Verrà compilata una nota di consegna a cura dell'I.P.A.B. per singolo appartamento, introdotta nel relativo sacco, al fine di controllare la corrispondenza del numero di capi poi ricevuti.

La biancheria piana da letto da lavare è di proprietà degli ospiti delle Case Albergo, mentre il tovagliato dei Centri Servizi delle Case Albergo è di proprietà dell'I.P.A.B.

La biancheria piana ed il tovagliato dovranno essere riconsegnati entro 7 gg lavorativi dal ritiro.

C) RICONDIZIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE DI MATERASSI, CUSCINI, TENDAGGI E COPERTE

L'Operatore deve provvedere, al ritiro ed al ricondizionamento (lavaggio, disinfezione, asciugatura sia delle fodere che delle imbottiture) dei materassi e cuscini di proprietà dell'I.P.A.B. secondo necessità. I materassi e i guanciali dovranno garantire il comfort dell'ospite residente dopo il trattamento. Alla fine del trattamento, i materassi e cuscini dovranno essere imbustati singolarmente in sacchi protettivi in polietilene forniti dall'aggiudicatario.

La materasseria dovrà mantenere, qualora possedute, le caratteristiche di prodotto ignifugo.

Saranno a carico dell'Appaltatore tutti i danni e tutte le maggiori spese derivanti da ritardi nelle consegne nonché la sostituzione, a proprie spese, dei materassi e cuscini di proprietà della Stazione appaltante che risultassero danneggiati a seguito di trattamenti eseguiti in modo scorretto. La materasseria eventualmente danneggiata in sede di lavaggio dall'Appaltatore dovrà essere sostituita con prodotti con pari caratteristiche.

L'Appaltatore deve altresì provvedere al ritiro ed al ricondizionamento dei tendaggi di proprietà dell'I.P.A.B. secondo necessità. L'Appaltatore deve farsi carico delle operazioni di lavaggio, ricondizionamento, stiratura, mentre le operazioni di rimozione degli stessi dai singoli infissi e di riposizionamento in loco sono a carico dell'I.P.A.B.

I tendaggi puliti saranno consegnati in maneggevoli pacchi, funzionali all'uso, ricoperti da involucro trasparente, che garantisca il mantenimento di condizioni igieniche ottimali. Eventuali necessità di rammento saranno a carico dell'I.P.A.B.

L'Operatore dovrà provvedere, altresì, al lavaggio delle coperte adottando idonei trattamenti al fine di evitare restringimenti dei tessuti.

Saranno a carico dell'Appaltatore tutti i danni e tutte le maggiori spese derivanti da ritardi nelle consegne nonché la sostituzione, a proprie spese, dei materassi, cuscini, tendaggi e coperte di proprietà dell'Ente che risultassero danneggiati a seguito di trattamenti eseguiti in modo scorretto.

Salvo accordi diversi con il Servizio Guardaroba interessato, i materassi, cuscini, tende e coperte dovranno essere riconsegnati entro 7 gg lavorativi dal ritiro.

Art. 12 - MODIFICAZIONI DEL SERVIZIO

Qualora per ragioni organizzative dell'I.P.A.B. si dovessero apportare, in corso d'appalto, modifiche ai servizi, agli orari e/o ad altre specifiche modalità operative, l'Operatore economico dichiara sin d'ora la disponibilità ad adeguarsi a quanto richiesto, previo opportuni accordi.

L'Amministrazione si riserva, altresì, per proprie esigenze organizzative di aumentare e/o ridurre i servizi di cui al presente Capitolato nei limiti consentiti dalla normativa in essere, dandone preavviso all'Appaltatore con almeno 30 (trenta) giorni di anticipo.

In particolare, nel caso in cui per qualsiasi motivo (dipendente o meno dalla volontà dell'Ente) ci fosse una riduzione degli utenti, in una qualsiasi delle sedi o servizio, ci sarà una conseguente diminuzione delle prestazioni richieste alla ditta.

Nel caso in cui, durante il periodo dell'appalto, dovessero essere emanate disposizioni di legge che portassero all'interruzione del rapporto con la ditta, per qualsiasi ragione, nessuna esclusa, questa non potrà rivendicare alcun diritto.

Art. 13 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

Art. 14 - DETERSIVI

I detersivi ed altri prodotti utilizzati devono essere pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia ed idonei ad assicurare ai dispositivi tessili la necessaria morbidezza e comfort, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti, quali allergie, irritazioni della pelle e quant'altro. I prodotti sbiancanti dovranno essere idonei a rimuovere macchie ed eventuali aloni al fine di non indurre la creazione di macchie indelebili sui tessuti. L'Appaltatore ha comunque l'obbligo di impiegare detersivi od altre sostanze, prive di fosforo, di NTA e DTA.

I detergenti devono essere conformi al Regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti e, se non in possesso del marchio di qualità ecologica europeo Ecolabel (UE) o di equivalenti etichette ambientali di cui alla UNI EN ISO 14024, devono essere, così come le sostanze chimiche utilizzate nei "sistemi a più componenti", conformi ai CAM (Criteri minimi ambientali) di cui al DM del Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 9.12.2020, pubblicato sulla GURI del 04.01.2021- (Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria).

Si rinvia alle specifiche tecniche contenute nel DM del Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 9.12.2020 – lettera D – Criteri ambientali minimi dei detergenti e dei sistemi a più componenti per il lavaggio industriale dei tessuti e assimilati e relative a:

- 1) Biodegradabilità dei tensioattivi;
- 2) Sostanze e miscele non ammesse o limitate;
- 3) Sostanze biocide nei detergenti: conservanti;
- 4) Fragranze e coloranti;

- 5) Enzimi;
- 6) Requisiti dell'imballaggio;
- 7) Sistemi di dosaggio automatico;
- 8) Idoneità all'uso;
- 9) Criteri ambientali minimi dei detergenti e dei sistemi a più componenti: verifiche di conformità.

Entro 30 giorni decorrenti dalla data di avvio del contratto, l'Appaltatore dovrà far pervenire all'I.P.A.B. le schede tecniche e di sicurezza di tutti i prodotti chimici a vario titolo utilizzati nei processi di lavorazione della teleria oggetto di appalto per assicurare il controllo di conformità degli stessi ed effettuare le eventuali e successive comunicazioni in corso di contratto relativamente a tali schede per variazioni legate a tali prodotti (uso di nuovi prodotti, dismissione di prodotti, variazione della composizione chimica dei prodotti comunicati ecc).

L'I.P.A.B. avrà la possibilità di prelevare in sede di lavorazione presso gli stabilimenti dell'Appaltatore i campioni di detergenti, additivi, sbiancanti ed ammorbidenti impiegati al fine di eseguire le opportune analisi atte a controllare la qualità dei prodotti usati e l'effettiva rispondenza alle schede tecniche fornite dalla ditta. L'Appaltatore dovrà dare tempestiva comunicazione di ogni eventuale variazione sui prodotti utilizzati, motivarne la causa e presentare le schede tecniche e di sicurezza dei nuovi prodotti.

Art. 15 - CAM (CRITERI AMBIENTALI MINIMI)

Ai sensi degli artt. 34 e 71 del Codice, l'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 9 dicembre 2020 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Guri n. 2 del 04.01.2021) "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria".

L'aggiudicatario dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto decreto e produrre la documentazione ivi richiesta.

Si richiamano, in particolare, del D.M. 9 dicembre 2020 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Guri n. 2 del 04.01.2021):

- ⇒ Punto b) Specifiche tecniche:
 - Prodotti tessili;
- ⇒ Punto 3 - Presenza di sistemi di recupero delle risorse idriche;
- ⇒ Punto 4 - Detergenti e "sistemi a più componenti" (ammorbidenti, smacchiatori, agenti di risciacquo...) per il lavaggio industriale dei tessili e successivo articolo lettera D – Criteri ambientali minimi dei detergenti e dei sistemi a più componenti per il lavaggio industriale dei tessuti e assimilati. Si rinvia al precedente art. 14 "Detersivi" del presente Capitolato.

Per le relative verifiche trovano applicazione le modalità sancite nel medesimo decreto.

Art. 16 - MEZZI DI TRASPORTO, CARRELLI E MATERIALI

Al trasporto della biancheria sporca e di quella pulita devono essere adibiti mezzi idonei rispondenti alla legislazione in materia.

Dovranno essere utilizzati mezzi con dimensioni appropriate all'ingresso nelle sedi dell'I.P.A.B. (da verificare in loco con il sopralluogo obbligatorio).

In particolare, non sarà possibile effettuare trasporti di biancheria pulita (nuova o ricondizionata) su contenitori (carrelli etc...) che abbiano trasportato biancheria sporca se non si sarà prima proceduto al loro lavaggio e disinfezione.

L'Appaltatore deve garantire l'igienicità del mezzo adibito al trasporto della biancheria pulita, provvedendo, di volta in volta, alla sua radicale pulizia e disinfezione comprovata da documentazione. Gli automezzi e le zone di carico utilizzati per il trasporto del pulito dovranno essere sanitizzati quotidianamente.

Gli addetti al trasporto devono in qualsiasi momento permettere agli incaricati il controllo del vano di carico. La Stazione appaltante si intende sollevata da ogni responsabilità dovuta all'uso degli automezzi per danni eventualmente causati o subiti dagli stessi o dalle persone incaricate del trasporto durante l'esecuzione del servizio.

Per lo svolgimento dei servizi previsti con il presente Capitolato, l'Appaltatore sarà tenuto a fornire:

- a) i sacchi per la raccolta della biancheria sporca aventi colorazione differenziata o provvisti di banda colorata distintiva in funzione del tipo di biancheria che dovranno contenere. Tali sacchi devono essere in polietilene monouso, resistenti, a perfetta tenuta per evitare possibili fuoriuscite di liquidi, a chiusura con laccio.
- b) La fornitura dei sacchi in polietilene e idrosolubili per la biancheria infetta, distribuiti dall'Appaltatore, in quantità commisurata ai fabbisogni di biancheria soggetta al lavaggio indicati nel presente Capitolato, è considerata a titolo gratuito e comunque compresa nelle condizioni economiche offerte in sede di gara.
- c) un numero adeguato di carrelli "roll" per tutti i n.3 plessi - prevedendo opportuna manutenzione - per agevolare le operazioni di carico e scarico della biancheria, ad uso gratuito per tutto il periodo dell'appalto e comunque compreso nelle condizioni economiche offerte in sede di gara. I carrelli che, su insindacabile giudizio della stazione appaltante, dovessero risultare non idonei, dovranno essere prontamente sostituiti;
- d) un carrello basso chiuso nei 4 lati, per la consegna della biancheria da rammendare;
- e) ogni altra attrezzatura/carrello ritenuta necessaria dall'Operatore economico per l'espletamento del servizio e proposta in sede di progetto tecnico.

Nel progetto tecnico l'Operatore economico è tenuto a fornire un elenco dei macchinari e delle attrezzature/mezzi proposti per i diversi servizi, corredato di una descrizione di quanto necessario alla valutazione da parte della Commissione Giudicatrice. Saranno valutati quantità, il livello tecnologico e grado di efficienza dei macchinari/mezzi, anno di costruzione e/o immatricolazione, modalità utilizzo, manutenzione ed igienizzazione. Dovranno essere indicate, in particolare, le procedure periodiche di pulizia e sanificazione.

Al termine del contratto di appalto i carrelli nonché le attrezzature di proprietà dell'Operatore economico utilizzati nell'appalto dovranno essere ritirati a propria cura e spese. In ogni caso i tempi e le modalità di ritiro dovranno essere concordati preventivamente con la Stazione appaltante al fine di facilitare il subentro del nuovo soggetto affidatario ed evitare possibili disagi o carenze nel servizio.

Art. 17 - NORME DI PREVENZIONE E SICUREZZA

L'Operatore economico si obbliga ad attenersi alla normativa vigente in materia di Sicurezza e Salute nel luogo di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni e modifiche) e comunicherà all'Ente il proprio organigramma della sicurezza (individuazione del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico Competente, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza).

L'Operatore economico dovrà valutare e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi sia per quanto riguarda gli ambienti sia per quanto riguarda le interferenze con il personale dell'Ente e quello impiegato in altri appalti in essere presso le strutture. Ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.81/2008, valutata l'esistenza di rischi interferenti derivanti dall'esecuzione del presente appalto, è stato redatto dall'Ente il DUVRI, allegato alla documentazione di gara (**Allegato C – "Duvri"**).

Tale documento potrà essere aggiornato dall'Ente, anche su proposta dell'Operatore economico in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative. L'importo degli oneri per la sicurezza per i rischi interferenziali e le relative misure solutive è pari ad €. 2.352,00 al netto di I.V.A. per la durata triennale del servizio.

L'Operatore economico, nella comunicazione dei rischi connessi con la propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

L'Operatore economico aggiudicatario dovrà fornire:

- ⇒ il proprio protocollo di Sorveglianza Sanitaria (art. 41 D. Lgs. 81/2008);
- ⇒ il piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo, considerando i rischi segnalati dall'I.P.A.B.

Il personale dell'Operatore economico dovrà essere informato, formato ed addestrato ai sensi della vigente normativa (artt. 36 e 37 D. Lgs. 81/2008).

Art. 18 - REQUISITI DEGLI STABILIMENTI – IGIENE AMBIENTI

I servizi oggetto di appalto devono essere effettuati presso stabilimenti che siano in regola con le vigenti normative di legge ed in possesso delle prescritte autorizzazioni, rilasciate dalle autorità territorialmente competenti, con riferimento all'esercizio degli impianti, all'agibilità dei locali, al trattamento e scarico delle acque reflue, alle emissioni inquinanti, alla prevenzione incendi.

In caso di necessità possono essere utilizzati più stabilimenti produttivi purché in regola con quanto previsto dal presente Capitolato.

Gli impianti di lavaggio dell'Appaltatore devono essere dotati di idonei sistemi di depurazione, filtraggio e riutilizzo dell'acqua al fine di ridurre il consumo, secondo le norme vigenti in materia e nel rispetto del D.M. 9 dicembre 2020 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Guri n. 2 del 04.01.2021):

- ⇒ Punto 3 - Presenza di sistemi di recupero delle risorse idriche.

Gli impianti dovranno consentire il raggiungimento di temperature che assicurino la disinfezione della biancheria e dei capi in genere.

Gli stabilimenti devono essere forniti di aree e percorsi separati per la biancheria sporca e per la biancheria pulita onde evitare la commistione.

L'area adibita allo stoccaggio di biancheria sporca e di quella oggetto di trattamenti particolari di disinfezione ed al suo caricamento nelle macchine di lavaggio deve essere completamente isolata, separata fisicamente dai locali adibiti alla cernita, alla stiratura ed imballaggio della biancheria pulita onde evitarne la commistione.

Nel progetto tecnico l'Operatore economico è tenuto ad indicare il programma igiene e disinfezione dei locali, al fine della valutazione da parte della Commissione Giudicatrice.

L'I.P.A.B. si riserva il diritto di effettuare sopralluoghi presso gli stabilimenti controllando le procedure di lavorazione con eventuali prelievi di campioni dei prodotti utilizzati.

Art. 19 - PERSONALE

Inquadramento contrattuale

L'Operatore economico è obbligato ad attuare, nei confronti del personale occupato nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dal Contratto Collettivo Nazionale di riferimento applicabile, alla data del contratto, alla categoria ed alla località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria ed applicabile nella località.

L'Operatore economico è obbligato ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari.

Gli obblighi permangono anche dopo la scadenza dei su indicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Operatore economico anche nel caso in cui non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da loro.

Qualsiasi vertenza economica o giuridica tra l'Operatore economico ed il proprio personale dipendente è di competenza esclusiva dell'Operatore economico, riconoscendo che l'Ente è estraneo a ciò.

Doveri del personale

Il servizio dovrà essere espletato con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni.

L'Operatore economico dovrà istruire il proprio personale affinché si attenga alle seguenti disposizioni:

- ⇒ tenga un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, e agisca in ogni occasione con diligenza professionale;
- ⇒ svolga il servizio di consegna e ritiro negli orari prestabiliti; non sono ammesse variazioni dell'orario di servizio se non preventivamente concordate;
- ⇒ provveda alla riconsegna di cose, indipendentemente dal valore e dallo stato, che dovesse rinvenire nel corso dell'espletamento del servizio;
- ⇒ si adegui tassativamente alle disposizioni sulla sicurezza sul lavoro;
- ⇒ mantenga un contegno decoroso ed irreprensibile, corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori;
- ⇒ comunichi immediatamente al coordinatore di servizio dell'Operatore economico qualunque evento accidentale (es. danni non intenzionali, ecc.) che dovesse verificarsi nell'espletamento del servizio. Sarà cura di quest'ultimo informare con nota scritta l'Ente.

Il personale adibito alla consegna della biancheria dovrà essere munito di cartellino di riconoscimento, riportante la denominazione dell'Operatore economico ed il nominativo del dipendente (cognome e nome) corredato da fotografia e riportante la qualifica.

L'operatore economico aggiudicatario ed il suo personale dovranno mantenere il segreto d'ufficio e la riservatezza su tutti i fatti o dati concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'I.P.A.B., nonché su fatti o notizie riguardanti direttamente il personale della stessa, di cui siano venuti a conoscenza nel corso di svolgimento del servizio.

Adempimenti dell'Operatore economico riguardo al personale

L'Operatore economico:

- ⇒ dovrà garantire il coordinamento attivo e continuativo del servizio, con individuazione di un coordinatore tecnico organizzativo e del responsabile del servizio appaltato (Si rinvia al successivo art.20 "Rapporti tra Ente e Operatore economico);
- ⇒ dovrà garantire la presenza in loco del coordinatore del servizio per incontri con Coordinatori/Coordinatrici dell'Ente, Responsabili della struttura nonché con la Direzione dell'Ente;
- ⇒ si obbliga a garantire continuità del servizio;
- ⇒ è responsabile dell'osservanza delle norme di cui al presente Capitolato anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;
- ⇒ dovrà provvedere all'istruzione del proprio personale dipendente, sia di quello stabilmente adibito che di quello preposto alle sostituzioni, circa le modalità di svolgimento del servizio.

Partecipazione a riunioni

L'I.P.A.B., almeno due volte all'anno, indirà riunioni diurne per verificare la qualità del servizio e predisporre piani di miglioramento; l'Operatore economico si impegna a farvi partecipare il proprio referente tecnico organizzato, con oneri a proprio carico.

Art. 20 - RAPPORTI TRA ENTE E L'OPERATORE ECONOMICO

I rapporti giuridico – contrattuali e le relazioni gestionali tra l'Ente e l'Operatore economico sono illustrati e definiti come segue.

L'Ente individua:

- a) **Referenti del servizio:** Responsabile Area Socio Assistenziale, Coordinatori e Responsabili di reparto/servizio;
- b) **Il Direttore all'esecuzione:** Responsabile Area Approvvigionamenti e Servizi Generali;
- c) **Il Rup:** Dr. Marco Peruffo (Segretario-Direttore);

L'Operatore economico individua:

- d) **Referente tecnico organizzativo:** verifica i servizi e s'interfaccia con i Coordinatori di reparto dell'Ente. Rappresenta ed identifica l'attività dell'Operatore economico per quanto riguarda l'espletamento generale del servizio ed il relativo flusso informativo necessario ad un corretto controllo e gestione dell'Appalto.

L'Operatore economico è a tal fine obbligato a nominare e comunicare all'Ente, nel progetto tecnico, un responsabile - referente tecnico organizzativo, ed un suo sostituto, muniti di ampia

delega a trattare in merito a qualsiasi controversia possa insorgere in tema di esecuzione degli adempimenti previsti dal contratto di appalto, con costo ricompreso fra gli oneri dello stesso.

- e) **Responsabile del servizio appaltato**: interviene, decide, risponde direttamente all'Ente in merito a questioni di esecuzione del contratto per aspetti giuridico – amministrativi, gestionali ed operativi, con poteri di firma, che si possano manifestare in corso di esecuzione. Nel progetto tecnico l'Operatore economico indica il nominativo del responsabile del servizio appaltato.

Art. 21 - RESPONSABILITA' DELL'OPERATORE ECONOMICO – COPERTURA ASSICURATIVA

L'Operatore economico è responsabile per qualsiasi danno arrecato, durante lo svolgimento del servizio e per cause a questo inerenti, agli immobili, alle persone ed alle cose.

Ogni responsabilità penale, civile e patrimoniale per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero all'Ente o a terzi, cose o a persone, sono senza riserve ed eccezioni a carico dell'Operatore economico, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente appaltante.

L'Operatore economico è pure responsabile dell'operato e del contegno dei propri dipendenti, e degli eventuali danni che da detto personale o dall'uso dei mezzi possano derivare all'Ente o a terzi. L'Operatore economico, a copertura dei rischi del servizio, deve stipulare apposita assicurazione mantenendola in vigore per tutta la durata dell'appalto.

La polizza assicurativa dovrà tener conto specificatamente della responsabilità civile verso terzi, ritenendosi tale anche l'Ente, per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dal servizio di lavanderia di cui al presente Capitolato e per ogni altro danno, anche se qui non menzionato e dovrà prevedere massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:

RCT:

- Euro 5.000.000,00 per sinistro
- Euro 5.000.000,00 per persona
- Euro 5.000.000,00 per danni a cose o animali

RCO:

- Euro 5.000.000,00 per sinistro:
- Euro 5.000.000,00 per persona.

Le polizze suddette, debitamente quietanzate, dovranno essere presentate dall'Operatore economico all'Ente prima della stipulazione del contratto. Le quietanze relative alle annualità successive dovranno essere prodotte all'Ente alle relative scadenze.

Rimane tuttavia inteso che:

- ⊗ restano comunque a carico dell'Operatore economico gli importi di danno che superassero tali limiti, così come gli eventuali scoperti e franchigie previste dalla polizza;
- ⊗ l'Ente, con esplicita clausola, sarà costituito beneficiario della Polizza fino a concorrenza del danno da esso subito, fermo restando l'obbligo del gestore stipulante di pagare i premi alle relative scadenze della polizza;
- ⊗ nella polizza dovrà essere stabilito che non potranno avere luogo diminuzioni o storni di tutti i rischi connessi all'esercizio sia nei confronti di terzi, sia per i danni arrecati per qualsiasi causa, incendio compreso, alle cose dell'Ente.

La durata della copertura assicurativa dovrà aver inizio dal primo giorno di incarico formalmente comunicato dall'Ente e terminare al momento dell'accettazione delle prestazioni e servizi resi a fine

appalto, ferma la garanzia richiesta per i danni accaduti successivamente all'esecuzione dell'appalto medesimo.

Le polizze assicurative di cui al presente articolo potranno essere esaminate dal broker assicurativo di fiducia dell'I.P.A.B., il quale provvederà a segnalare eventuali anomalie o incongruenze.

In tal caso, l'Operatore economico, su semplice richiesta dell'Ente, dovrà adeguare in maniera appropriata le polizze assicurative.

Art. 22 - OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Fermo quanto specificato in altre parti del presente Capitolato, sono a completo carico dell'Operatore economico:

- ⇒ fornire annualmente documentazione comprovante lo "status" di disabilità/svantaggio dei soggetti interessati, anche a campione, rilasciata dagli organi competenti, nel rispetto, sempre, della normativa sulla privacy;
- ⇒ tutte le spese per imposte e tasse o comunque derivanti dall'espletamento del servizio, in particolare oneri di carattere amministrativo, previdenziali ed assistenziali relativi ai propri dipendenti;
- ⇒ l'osservanza dei requisiti prescritti dalle vigenti leggi e regolamenti in materia che, ad ogni effetto, vengono richiamati come facenti parte del presente Capitolato; in particolare, dovrà essere garantita la piena osservanza delle norme igienico - sanitarie vigenti e di sicurezza;
- ⇒ le spese di organizzazione e gestione economico-normativa del proprio personale;
- ⇒ le tessere di riconoscimento e distintivi per il proprio personale;
- ⇒ adempiere a tutti gli obblighi assunti nelle relazioni presentate in sede di gara a corredo del progetto tecnico;
- ⇒ provvedere al ripristino di capi danneggiati in conseguenza dell'esecuzione dei servizi, pena l'automatica esecuzione in danno;
- ⇒ le spese e gli oneri per l'attività di qualificazione e l'aggiornamento dei propri dipendenti;
- ⇒ ogni altra prestazione eventualmente contemplata in altra parte del presente Capitolato o necessaria per l'espletamento del servizio.

Art. 23 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE ED AVVIO DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione del contratto è il Responsabile Approvvigionamenti e Servizi Generali dell'I.P.A.B., con il compito di monitorare il regolare svolgimento del servizio, avvalendosi degli addetti al Servizio Guardaroba, verificando l'efficienza, i risultati ottenuti ed il rispetto degli impegni contrattuali.

L'Appaltatore si impegna a partecipare ad incontri periodici per verificare la qualità dei servizi e predisporre eventuali piani di miglioramento.

Eventuali correttivi utili al raggiungimento degli obiettivi saranno concordati dai due contraenti. Un rappresentante dell'I.P.A.B. ed uno dell'affidatario opereranno le necessarie verifiche periodiche in ordine al servizio, al raggiungimento degli obiettivi, alla sua efficienza ed efficacia ed alla economicità dei mezzi rispetto ai fini. Si rinvia al successivo art. 27 "Controlli" del presente Capitolato.

L'Appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive della stazione appaltante per l'avvio

dell'esecuzione.

Nel progetto tecnico l'Operatore economico illustra le modalità operative proposte con riferimento all'avvio del servizio, in un'ottica di massima riduzione del disagio degli ospiti e del personale.

L'I.P.A.B. si riserva la facoltà di procedere all'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 32 commi 8-13 del D.lgs. 50/2016.

Art. 24 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La fatturazione sarà mensile e posticipata.

Le prestazioni relative:

⇒ al servizio lavaggio di lenzuola, teli o traversi, federe, copriletti, teli bagno, asciugamani viso, bavaglie in spugna, tovaglie, tovaglioli, canovacci (Si rinvia all'art. 8 "Caratteristiche del servizio di lavaggio biancheria piana da letto, da bagno e tovagliato" del presente Capitolato

⇒ al servizio noleggio di: lenzuola, teli o traversi, federe, teli da bagno, asciugamani viso, tovaglie, tovaglioli, bavaglie, canovacci (Si rinvia all'art. 9 "Caratteristiche tecniche degli articoli a noleggio" del presente Capitolato)

verranno fatturate al costo giornaliero per posto letto ospite.

Per "posto letto ospite" si intende posto letto occupato giornaliero con ospite presente in struttura (con esclusione delle giornate di assenza dell'ospite per ricovero o rientro temporaneo a domicilio).

Sarà fatturato, altresì, al costo giornaliero per posto letto ospite anche il servizio di lavaggio degli indumenti personali degli ospiti dell'Ente. Per le modalità di trattamento si rinvia all'art. 10 "Caratteristiche del servizio lavaggio indumenti personali degli ospiti" del presente Capitolato.

L'I.P.A.B. invierà mensilmente all'affidatario del servizio, entro il giorno 7 (sette), una dichiarazione attestante il numero di posti letto occupati nel mese precedente, distinti per sede, al fine della fatturazione dei canoni a posto letto (per servizio lavaggio biancheria/noleggio e per servizio lavaggio indumenti personali degli ospiti), escludendo le giornate di assenza per ricovero o rientro temporaneo a domicilio.

Le prestazioni relative al lavaggio delle divise degli operatori, delle tende, dei cuscini e materassi, delle coperte, della biancheria piana delle Case Albergo e del tovagliato dei Centri Servizi saranno fatturate al kg. "pulito". Al fine della contabilizzazione dei servizi fatturati al kg, l'Operatore economico dovrà rilasciare al momento della consegna un documento giustificativo riportante l'indicazione del peso dei capi puliti, suddiviso per tipologia, che verrà debitamente sottoscritto per presa visione.

Il servizio rammendo e cucito sarà fatturato all'ora.

L'Operatore economico dovrà fare pervenire all'Ente, allegata alla fattura mensile, apposita scheda riepilogativa attestante:

- n. canoni posti letto per il servizio lavaggio biancheria e noleggio, corredata dell'ammontare dei kg di biancheria effettivamente lavati nel mese;
- n. canoni posti letto per il servizio lavaggio degli indumenti personali degli ospiti, corredata dell'ammontare dei kg effettivamente lavati nel mese, dal n. di pezzi di attaccatura dei tag o altri sistemi di identificazione, dal numero di ricodifiche in caso di cambio reparto;

- ammontare mensile dei kg. “puliti” consegnati relativi alle divise degli operatori, alle tende, ai cuscini e materassi, alle coperte, alla biancheria piana delle Case Albergo e al tovagliato dei Centri Servizi;
- n. ore di rammendo e cucito.

Il Direttore dell’esecuzione, nel termine massimo di 30 giorni, provvederà, attraverso il sistema di controllo esercitato dal Servizio Guardaroba, alla necessaria verifica ed alla conseguente sottoscrizione per conferma della scheda. Entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione della scheda, l’I.P.A.B. provvederà al pagamento delle prestazioni riportate in fattura, a mezzo bonifico bancario su conto corrente dedicato.

Il calcolo delle prestazioni avverrà con riferimento ai prezzi contrattualmente definiti quali canoni mensili o prezzi al kg o ad ora, nel rispetto delle condizioni contrattualmente definite. Sono compresi nel corrispettivo contrattuale tutti gli obblighi ed oneri derivanti dall’esecuzione del Contratto, dall’osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che fossero emanate dalle competenti autorità.

Il termine di pagamento sarà sospeso qualora:

- la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra il servizio effettuato e quanto richiesto;
- la fattura non risulti corredata di tutta la documentazione richiesta.

I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione, anche a mezzo e-mail. Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l’Operatore economico è invitato a far fronte tempestivamente. I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento dell’avvenuta risoluzione delle cause di sospensione. L’Operatore economico non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento d’interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

La liquidazione delle fatture sarà subordinata all’attestazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.), alla verifica degli inadempimenti di cui all’art.48-bis D.P.R. n.602/73 ed all’attestazione di regolare esecuzione del servizio.

Nel caso in cui l’I.P.A.B. acquisito il documento unico di regolarità contributiva, accerti una inadempienza contributiva, provvederà a trattenere dal certificato di pagamento l’importo corrispondente all’inadempienza. Tale importo verrà direttamente versato agli enti previdenziali e assicurativi. Per la detrazione dei pagamenti di cui sopra l’operatore economico aggiudicatario non può opporre eccezioni, né ha titolo a risarcimento danni.

Sono a carico dell’Operatore aggiudicatario le eventuali spese di incasso bancarie per il pagamento di ciascuna fattura.

E’ fatto divieto di procedere a qualunque cessione del credito o qualunque procura all’incasso a meno che non venga prima espressamente autorizzata dall’I.P.A.B.

In caso di aggiudicazione ad un ATI o RTI, il pagamento sarà effettuato nei confronti dell’Operatore economico indicato come mandatario o capogruppo. Non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati ai componenti dell’ATI/RTI.

L'aggiudicatario è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, l'Ente accetterà solo fatture trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n.55/2013.

Per le finalità di cui sopra, l'articolo 3 comma 1 del DM n. 55/2013 prevede che l'Amministrazione provveda a rilasciare un Codice Univoco Ufficio che va inserito nella fattura elettronica in corrispondenza del campo 1.1.4 denominato "Codice Destinatario".

Il codice IPA dell'I.P.A.B. è: DM5L26.

La legge di stabilità per il 2015 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 300 del 29/12/2014), aggiungendo il nuovo art. 17-ter nel DPR n. 633/72, ha introdotto il meccanismo contabile dello "Split Payment" o "scissione dei pagamenti" con effetto su tutte le operazioni fatturate a partire dal 1° gennaio 2015.

L'affidatario del servizio indicherà nella fattura l'aliquota e l'ammontare dell'IVA, ma dovrà apporre la dicitura "scissione dei pagamenti". L'IVA esposta in fattura sarà versata all'erario dall'Ente, ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72, nei modi e nei termini di legge, salvo ulteriori modifiche normative.

Art. 25 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art.105 del D.Lgs. 50/2016, è fatto divieto all'Appaltatore, sotto pena di nullità del contratto, di cedere o subappaltare successivamente in tutto o in parte il servizio aggiudicato, senza preventivo consenso dell'Ente.

Per tutto quanto riguarda il subappalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i..

Le cessioni senza consenso, o qualsiasi atto diretto a nasconderle, autorizzano l'I.P.A.B. a dichiarare la nullità del contratto, senza ricorso ad atti giudiziari, ed a effettuare l'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione presentata, fatta salva l'azione per danni.

Art. 26 - CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, l'aggiudicatario dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal presente Capitolato.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la

rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento sarà svincolata dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, l'I.P.A.B. avrà la possibilità di valersi sulla cauzione definitiva. In tal caso la ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'integrazione dell'importo della cauzione entro 30 giorni.

Per ogni altro adempimento si rimanda a quanto previsto all'art. 103 del D.lgs. 50/2016.

Art. 27 - CONTROLLI

Il Direttore dell'esecuzione espleta funzioni di controllo in merito all'esecuzione del servizio, mediante la verifica di quanto indicato nel Capitolato e, più in generale, in tutta la documentazione presentata in sede d'offerta, avvalendosi per questo anche di suoi incaricati, individuati nelle figure dei Coordinatori di reparto o addetti del Servizio Guardaroba.

Il controllo di qualità delle prestazioni sarà effettuato mediante schede di rilevazione appositamente predisposte (schede di non conformità).

Il controllo riguarderà:

- a) assenza di macchie/sporco della biancheria e del vestiario consegnato, tramite verifica visiva;
- b) assenza di odori sgradevoli, tramite verifica olfattiva;
- c) assenza di danneggiamenti alla biancheria di proprietà dell'I.P.A.B. ed al vestiario degli ospiti;
- d) corretto confezionamento dei capi, sia per quanto riguarda l'assenza di lacerazioni dell'involucro e sia per quanto riguarda il rispetto dei pesi massimi concordati per singola confezione;
- e) la qualità e l'igienicità delle dotazioni utilizzate per il trasporto della biancheria lungo tutta la filiera;
- f) la quantità della biancheria che dev'essere consegnata quotidianamente ai vari plessi e servizi sulla base delle dotazioni concordate;
- g) il rispetto delle condizioni operative del servizio (orari, tempi di consegna, distribuzione ecc.) definite nel Capitolato;
- h) la corrispondenza tra gli articoli consegnati e la campionatura prodotta in sede di gara nonché la corrispondenza tra gli articoli consegnati e le rispettive schede tecniche;
- i) lo stato di usura degli articoli a noleggio;
- j) le segnalazioni ricevute da familiari.

La periodicità dell'effettuazione dei controlli terrà conto del ciclo mensile della fatturazione e della globalità dell'appalto da verificare.

L'I.P.A.B. si riserva la facoltà di rifiutare:

- ⇒ i capi che non corrispondono ai requisiti richiesti e/o alla campionatura presentata;

- ⇒ i capi con difetti che possano comprometterne l'uso, la funzionalità, nonché il decoro dell'Ente;
- ⇒ i capi consegnati in confezioni che presentino difetti, lacerazioni o qualsiasi altra traccia di manomissione.

Nel **progetto tecnico** l'Operatore economico dovrà descrivere, al fine di una valutazione da parte della Commissione Giudicatrice, la specifica attività di autocontrollo e dovrà allegare le relative schede/check list per il monitoraggio delle diverse attività-fasi di lavoro, nonché per la verifica del proprio operato in merito al rispetto della metodologia di lavoro, evidenziando le criticità e pianificando le azioni correttive calibrate sulle specificità dell'I.P.A.B.

L'Appaltatore è, altresì, tenuto ad effettuare a sue spese, **controlli batteriologici** almeno semestralmente e comunque su richiesta dell'I.P.A.B. sui capi trattati. Tali controlli devono essere eseguiti da un laboratorio accreditato; i certificati dovranno essere inviati semestralmente all'I.P.A.B. Le attività di autocontrollo dovranno essere indicate nel **progetto tecnico**.

Art. 28 - MODALITA' DELLE CONTESTAZIONI

Nel caso di non conformità da considerarsi lievi, in quanto di facile ed immediata soluzione (esempio, un capo macchiato, una confezione non integra, ecc.), l'Operatore economico, a fronte della semplice contestazione verbale da parte del Direttore dell'Esecuzione o di suo incaricato, dovrà provvedere alla tempestiva risoluzione.

Qualora, invece, dai controlli emergano irregolarità e/o inadempienze tali da creare difficoltà e/o disservizi all'I.P.A.B. e nel caso specifico di capi trattati in maniera inadeguata e conseguentemente danneggiati, le contestazioni verranno segnalate per iscritto a mezzo PEC a cura del Direttore dell'Esecuzione.

L'Operatore economico, a fronte delle contestazioni pervenute, si impegna, entro i **dieci giorni** successivi, a fornire sempre in forma scritta le proprie controdeduzioni, fatto salvo l'adeguamento immediato alle disposizioni impartite.

Nel caso di giustificazioni addotte non soddisfacenti e di non conformità irrisolta, fatta salva l'applicazione delle penali di cui all'articolo successivo, l'I.P.A.B. procederà ad una formale diffida ad adempiere con assegnazione di un termine, trascorso il quale senza esito, potrà, nei casi più gravi, pronunciare unilateralmente la risoluzione del contratto.

Inadempienze determinate da cause di forza maggiore non potranno considerarsi giustificate se non debitamente e tempestivamente notificate all'I.P.A.B.

Art. 29 - INADEMPIMENTI E PENALITA'

Le non conformità contestate per iscritto all'Operatore economico, cui lo stesso abbia replicato con deduzioni e giustificazioni ritenute dall'I.P.A.B. insoddisfacenti ovvero non abbia presentato alcuna controdeduzione nei tempi consentiti, determinano l'applicazione, da parte dell'I.P.A.B., delle penali di seguito individuate, a partire dall'inizio del contratto:

- ⇒ €. 250,00 per ognuna delle seguenti violazioni:
 - mancato rispetto dei giorni ed orari di ritiro e consegna;
 - mancata consegna della biancheria pulita da letto, da bagno e da

- tavolo nei tempi e modalità concordati;
 - mancata suddivisione del vestiario degli ospiti per singolo utente e per singolo nucleo di appartenenza;
 - carenze delle prescrizioni tecniche e gestionali relative alle prestazioni oggetto del presente appalto (non conformità di qualunque natura);
 - mancata ottemperanza agli obblighi stabiliti dal presente Capitolato;
 - violazioni delle norme sul personale;
 - mancata corrispondenza della biancheria a noleggio ai requisiti fissati dal presente Capitolato e a quelli indicati dalla ditta nel progetto tecnico;
- ⇒ € 300,00 per ognuna delle seguenti violazioni:
- carenti condizioni igieniche dei mezzi di trasporto;
 - mancato reintegro delle dotazioni concordate di biancheria a noleggio;
 - mancata restituzione, nei termini convenuti, dei capi personali degli ospiti inviati al lavaggio o all'eventuale operazione di etichettatura: tale inadempimento, non imputabile a cause di forza maggiore, riscontrabile in contraddittorio tra le parti.

L'applicazione delle penali non esclude in ogni caso il risarcimento degli eventuali danni né qualsiasi altra azione legale che l'Ente intenda eventualmente intraprendere.

L'Operatore economico sarà tenuto, nei confronti dell'Ente, al pagamento dei danni conseguenti e delle maggiori spese sostenute, nei seguenti casi:

- grave violazione degli obblighi contrattuali;
- sospensione o abbandono o mancata/parziale effettuazione da parte dell'Operatore di uno o più servizi.

Il DEC potrà stabilire di non applicare alcuna penalità qualora l'inadempimento, seppure accertato, non rivesta carattere di gravità, non abbia comportato danni per l'Ente, non abbia causato alcun disservizio e si sia verificato per la prima volta, con la precisazione che dovranno sussistere contemporaneamente tutte e quattro le predette condizioni.

All'Appaltatore non è consentito recedere dal contratto prima della scadenza, se non per giusta causa o cause di forza maggiore; diversamente l'Appaltatore medesimo sarà tenuto al pagamento di una penale pari alla cauzione definitiva.

Le suddette penalità saranno immediatamente applicate con decurtazione dell'importo dalla prima fattura utile o dalla cauzione definitiva, che dovrà essere ricostituita nell'importo originario entro il mese successivo.

L'Operatore economico deve in ogni caso eliminare immediatamente gli inconvenienti derivanti dagli inadempimenti, e questo indipendentemente dall'iter dell'inadempimento contestato.

Art. 30 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'I.P.A.B. può procedere all'immediata risoluzione del contratto comunicando all'Operatore economico, tramite PEC, la propria decisione, senza con ciò rinunciare al diritto di chiedere il risarcimento dei danni eventualmente subiti, nei seguenti casi:

1. in caso di mancato superamento del periodo di prova;
2. dopo l'applicazione di tre penalità consecutive nel corso di un anno;
3. dopo l'applicazione di cinque penalità nel corso della durata del contratto;

4. a seguito di n. 3 contestazioni scritte, comunicate a mezzo PEC, a cui l'Operatore economico non fornisca adeguate giustificazioni nei termini prescritti;
5. in caso di perdita dello "status" di operatore economico, durante la vigenza contrattuale, il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate;
6. violazione di leggi, norme, regolamenti in materia di sicurezza e di tutela dei lavoratori impiegati nel servizio o di ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
7. arbitrario abbandono o ingiustificata sospensione di tutto o di parte del servizio oggetto dell'appalto;
8. mancata osservanza del divieto di cessione del contratto;
9. mancata osservanza del divieto di cessione del credito maturato nei confronti dell'Ente, senza espresso consenso della stessa;
10. violazione delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
11. accertata mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio di attività oggetto dell'appalto;
12. quando l'operatore economico aggiudicatario si renda colpevole di frode;
13. perdita dei requisiti di idoneità morale, tecnica e finanziaria previsti dalla normativa vigente in materia;
14. in caso di esito interdittivo di informazioni antimafia sull'operatore economico aggiudicatario di cui all'art. 10 del DPR 3.6.1992, n. 252 rese dalla Prefettura territorialmente competente;
15. in caso di mancata comunicazione all'Ente di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, ovvero ancora di qualsiasi tentativo di pressione criminale che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un rappresentante dell'operatore economico aggiudicatario, o di un agente o di un dipendente;
16. per cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;
17. in caso di consorzi o ATI: espletamento effettivo del servizio da parte di una consorziata o associata diversa da quella indicata nelle fasi di gara;
18. inosservanza ripetuta delle norme igienico – sanitarie nella conduzione del servizio;
19. violazione ripetuta delle norme di sicurezza;
20. danni volontari prodotti ad impianti ed attrezzature di proprietà dell'Ente;
21. per tutti i motivi indicati nel presente Capitolato e che qui si intendono espressamente richiamati.

L'Ente, una volta rilevato l'inadempimento, che legittima la risoluzione immediata del contratto, può riservarsi di chiedere spiegazioni in merito tramite posta PEC, concedendo un termine non inferiore a dieci giorni lavorativi per fornire adeguate giustificazioni. Decorso il predetto termine, qualora le giustificazioni non siano giudicate soddisfacenti, potrà essere esercitata la risoluzione.

Nei casi di risoluzione del contratto, l'Operatore economico, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese alle quali l'I.P.A.B. dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale per l'affidamento dell'appalto a terzi.

L'affidamento a terzi verrà notificato all'Operatore economico a mezzo Pec, con indicazione degli importi relativi.

Nel caso di minor spesa, nulla compete all'Operatore economico inadempiente, al quale saranno

riconosciuti solo i servizi eseguiti a regola d'arte fino al momento della disposta risoluzione. E' fatta salva la facoltà dell'I.P.A.B., di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale danno subito o delle ulteriori maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

L'I.P.A.B. si riserva di applicare quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni.

Art. 31 - RECESSO DAL CONTRATTO

L'I.P.A.B., in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche per ragioni di mera opportunità che rendano non consigliabile, nella valutazione dei diversi interessi coinvolti, il permanere dell'atto, si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto, previa formale comunicazione con un preavviso tramite PEC di almeno 60 giorni senza alcun corrispettivo aggiuntivo, al quale l'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente Capitolato, dichiara fin d'ora di rinunciare, fatto salvo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi già eseguiti.

Art. 32 - ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'Operatore economico ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Ente potrà ordinare ad altra Ditta – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'Operatore economico stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Ente. Per la refusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'I.P.A.B. potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'Operatore economico ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Art. 33 - DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Qualora l'Operatore economico dovesse disdettare il contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, l'I.P.A.B. si rivarrà, a titolo risarcitorio, su tutto il deposito cauzionale definitivo, salvo eventuali altri maggiori danni. Sarà inoltre addebitato all'Operatore economico, a titolo di risarcimento danni, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione dell'appalto ad altra Ditta.

Nel caso di disdetta del contratto da parte dell'Operatore economico per causa a lui non imputabile (artt. 1218, 1256, 1463 c.c.), la comunicazione di preavviso all'I.P.A.B. dovrà essere di almeno 8 (otto) mesi dalla data di ricevimento della PEC.

Art. 34 - SCIOPERI

L'oggetto del presente appalto costituisce servizio di pubblica utilità, pertanto, in caso di sciopero, si applicherà la Legge 146/90 e s.m.i., che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali, secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti integrativi provinciali ed aziendali, per quanto riguarda i contingenti di personale.

In caso di scioperi del personale dell'Operatore Economico o d'altra causa di forza maggiore, pertanto, deve essere assicurato un servizio d'emergenza, sulla base di un piano concordato tra l'Operatore economico, l'I.P.A.B. e le OO.SS. maggiormente rappresentative.

L'Appaltatore dovrà porre in essere ogni misura per garantire la continuità delle prestazioni le quali non potranno mai subire interruzioni.

Art. 35 - ELEZIONE DI DOMICILIO

L'Operatore economico, ai fini delle valide comunicazioni, con presunzione assoluta di recepimento, dovrà eleggere il rispettivo domicilio e comunicarlo all'Ente entro quindici giorni solari consecutivi dalla data di inizio del contratto.

L'I.P.A.B. elegge il proprio domicilio in Schio – Via Baratto 39 – 36015 Schio (VI). Le parti si impegnano a comunicare entro 3 giorni solari eventuali variazioni del rispettivo domicilio.

Art. 36 - SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICITA'

Una volta ultimate le procedure di gara e individuata la ditta si procederà alla stipula del contratto che potrà essere registrato in caso d'uso.

Tutte le spese attinenti al contratto (imposte, tasse, marche da bollo ecc) saranno a carico della Ditta appaltatrice a meno che non siano poste a carico dell'Ente committente per legge (es.: I.V.A.).

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m.2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari ad €.2.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Art. 37 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia è competente esclusivamente il Foro di Vicenza.

La ditta aggiudicataria in caso di contestazioni insorte tra le parti, non potrà mai sospendere né rifiutarsi di eseguire le disposizioni dell'I.P.A.B.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Art. 38 - RINVIO ALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE

Le norme di riferimento per il contratto da stipulare sono, in via principale:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Ministeriale Ambiente e Tutela Terr. e Mare 9 dicembre 2020 (G.U. n.2 del 04.01.2021) - approvato al fine di raggiungere gli obiettivi di riduzione degli impatti ambientali di cui al PAN GPP adottato con il D. Min. Ambiente e Tutela Terr. e Mare 11/04/2008 - reca i criteri ambientali minimi per i seguenti servizi (c.d. servizi di luvano):
 - a) servizio di ricondizionamento, logistica e noleggio di dispositivi tessili, materasseria, indumenti ad alta visibilità nonché dei dispositivi medici sterili;
 - b) servizio di ricondizionamento e logistica di dispositivi tessili, materasseria, indumenti ad alta visibilità nonché dei dispositivi medici sterili;
 - c) detergenti e sistemi a più componenti per il lavaggio industriale dei tessili e assimilati;
- il D.M. Ambiente e Tutela Terr. e Mare 22 febbraio 2011 (G.U. n.64 del 19.03.2011) Allegato 1 in tema di criteri ambientali minimi per le forniture di prodotti tessili;

- Il D.M. Infrastrutture e trasporti 7 marzo 2018, n. 49 “Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»”;
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, come aggiornato dal D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il regolamento europeo del 27/04/2016, n. 2016/679/UE, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), il D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al citato regolamento (UE) n. 2016/679 e il D.Lgs. 18/05/2018, n. 51, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;
- le norme del codice civile e regolamenti vigenti in materia.

Il contratto deve essere interpretato in base alle disposizioni di cui agli artt. 1362-1371 del codice civile ed in caso di contrasto tra il contratto e il presente Capitolato, si considerano prevalenti le disposizioni del contratto.

Nel caso in cui una o più previsioni del contratto dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso. In tal caso le Parti sostituiranno alle previsioni del contratto risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto conforme a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle Parti.

Art. 39 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Il personale dell'Operatore economico aggiudicatario è tenuto al rispetto, in quanto compatibili, degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con D.P.R. n.62/2013 nonché dal “Codice di comportamento Aziendale” dell'I.P.A.B. ratificato con deliberazione n. 53 del 06.12.2016 e reperibile nel sito istituzionale al seguente link

<https://www.lacasaschio.it/disposizioni-general/atti-general/>, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice.

La violazione dei suddetti obblighi comporterà per l'I.P.A.B. la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione della violazione la stessa sia ritenuta grave.

Art. 40 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D.Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, si informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

Si rinvia a quanto indicato all'art. 29 "Informativa per il trattamento dei dati personali" del Disciplinare di Gara.

Art. 41 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti, attinenti il servizio appaltato.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, le parti fanno riferimento alle vigenti disposizioni normative in materia di appalti pubblici di servizi e del codice civile.

**IL SEGRETARIO DIRETTORE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

(Dott. Marco Peruffo)

Firma digitale



Schio, 16.06.2023

Prot. n. 1537

L'Operatore economico, con la sottoscrizione del documento, dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente Capitolato Speciale e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dallo stesso.